



# COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Provincia di Bologna

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni



IMMOBILE

## PALAZZO COMUNALE

OGGETTO:

**SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI**  
IN ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI  
EDIFICI PUBBLICI E DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (PRIORITA' DI  
INVESTIMENTO "4C" - OBIETTIVO SPECIFICO "4.1" - AZIONI 4.1.1 E 4.1.2) BANDO  
2019 REGIONE EMILIA ROMAGNA - POR FESR 2014-2020

LIVELLO PROGETTUALE: **ESECUTIVO**

OGGETTO ELABORATO

### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Dati generali, Categorie e fasi del cantiere, Elenco delle attrezzature, delle sostanze, delle attività, documentazione fotografica dello stato di fatto, diagramma di Gantt, planimetria di cantiere.

ELABORATO

**PSC.01**

SCALA

---

**ARCHSTUDIO**

Architettura, Urbanistica e Servizi per l'Edilizia

Via IV Novembre 4, 40013 Castel Maggiore (BO)

tel: 051 714385 Fax: 051 715689

e-mail info@archstudio.bo.it - www.archstudio.bo.it

IL TECNICO INCARICATO:

**arch. CLAUDIA ORLANDI**

Iscritto all'ordine degli architetti di Bologna al n. 2903

IL TECNICO ABILITATO PER IL COORDINAMENTO PER LA  
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

**geom. STEFANO MONTAGUTI**

c/o ARCHSTUDIO

Iscritto al collegio dei geometri di Bologna al n. 2222

IL TECNICO ABILITATO PER LA DIAGNOSI ENERGETICA:

**p.i. FLAVIO CAPELLI**

Iscritto all'ordine dei periti industriali di Bologna al n. 1522

REVISIONI

1	21/07/2021	PRIMA EMISSIONE
2	10/11/2021	AGGIORNAMENTO AL PREZZARIO EMILIA ROMAGNA 2021
3		
4		
5		

# **INDICE DATI GENERALI**

## **1. Presentazione del cantiere**

### **1.1 Caratteristiche dell'opera**

### **1.2 Soggetti coinvolti**

### **1.3 Progettisti**

## **2. Rischi intrinseci all'area di cantiere**

### **2.1 Caratteristiche geomorfologiche del terreno**

2.1.1 Consistenza del terreno

2.1.2 Relazione geologica

2.1.3 Orografia dell'area

2.1.4 Livello falda

### **2.2 Opere aeree**

2.2.1 Linee elettriche aeree

2.2.2 Linee telefoniche aeree

2.2.3 Altre opere aeree

### **2.3 Opere interrate**

2.3.1 Linee elettriche interrate

2.3.2 Linee telefoniche interrate

2.3.3 Linee gas pubblica

2.3.4 Linee gas privata

2.3.5 Acquedotto cittadino

2.3.6 Rete fognaria

2.3.7 Gallerie

2.3.8 Altre opere sottosuolo

### **2.4 Presenza di emissioni di agenti inquinanti**

2.4.1 Emissioni di gas

2.4.2 Emissione di vapori

2.4.3 Emissioni di polvere

2.4.4 Emissioni di rumore

2.4.5 Altre emissioni di agenti inquinanti

### **2.5 Altri rischi intrinseci all'area di cantiere**

2.5.1 Interferenza con altri cantieri

2.5.2 Strade

2.5.3 Altri rischi intrinseci all'area di cantiere

## **3. Rischi trasmessi all'ambiente circostante**

### **3.1 Emissione di agenti inquinanti**

3.1.1 Emissioni di gas

3.1.2 Emissione di vapori

3.1.3 Emissioni di polvere

3.1.4 Emissioni di rumore

3.1.5 Altre emissioni di agenti inquinanti

### **3.2 Altri rischi trasmessi all'ambiente circostante**

3.2.1 Caduta oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

3.2.2 Possibile incendio verso l'esterno del cantiere

3.2.3 Altri rischi trasmessi all'ambiente circostante

## **4. Organizzazione del cantiere**

### **4.1 Delimitazione, accessi e viabilità**

4.1.1 Recinzione del cantiere

4.1.2 Segnalazioni luminose

4.1.3 Accesso al cantiere

4.1.4 Viabilità del cantiere

### **4.2 Servizi logistici ed igienico assistenziali**

4.2.1 Uffici

4.2.2 Docce

4.2.3 Spogliatoi

4.2.4 Lavatoi

4.2.5 Latrine

- 4.2.6 Mensa
- 4.2.7 Refettorio
- 4.2.8 Dormitorio
- 4.2.9 Portineria
- 4.2.10 Altri servizi

#### **4.3 Assistenza sanitaria e pronto soccorso**

- 4.3.1 Accertamenti sanitari periodici
- 4.3.2 Pronto soccorso

#### **4.4 Aree di deposito e magazzini**

- 4.4.1 Stoccaggio laterizi e manufatti
- 4.4.2 Stoccaggio ferro
- 4.4.3 Stoccaggio materiali diversi
- 4.4.4 Deposito di gas e carburante
- 4.4.5 Magazzino all'aperto
- 4.4.6 Magazzino in container
- 4.4.7 Magazzino in edificio
- 4.4.8 Smaltimento rifiuti
- 4.4.9 Trasporto di materiale all'interno del cantiere e lungo le strade

#### **4.5 Posti fissi di lavoro**

- 4.5.1 Confezionamento di malte
- 4.5.2 Preconfezionamento del ferro
- 4.5.3 Preconfezionamento della carpenteria
- 4.5.4 Altri posti di lavoro

#### **4.6 Impianti di cantiere**

- 4.6.1 Impianto elettrico di cantiere
- 4.6.2 Impianto di messa a terra
- 4.6.3 Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- 4.6.4 Impianti idrici e distribuzione acqua potabile
- 4.6.5 Impianti fognari
- 4.6.6 Impianti e deposito di gas, carburanti e oli
- 4.6.7 Impianto di illuminazione
- 4.6.8 Impianto di ventilazione
- 4.6.9 Altri impianti di cantiere

#### **4.7 Prevenzione incendi**

- 4.7.1 Sostanze infiammabili
- 4.7.2 Piano di emergenza
- 4.7.3 Estintori presenti in cantiere

#### **4.8 Varie**

- 4.8.1 Movimentazione manuale dei carichi
- 4.8.2 Mezzi personali di protezione
- 4.8.3 Informazione dei lavoratori
- 4.8.4 Norme di comportamento stradale
- 4.8.5 Provvedimenti a carico dei trasgressori
- 4.8.6 Comportamento in caso di infortunio

### **5. Indirizzi e numeri telefonici utili**

#### **5.1 Riferimenti utili e di emergenza**

### **6. Segnaletica**

#### **6.1 Segnaletica cantiere**

### **7. Documenti**

#### **7.1 Allegati e documenti**

# 1. Presentazione del cantiere

## 1.1 Caratteristiche dell'opera

### 1.1.1 Dati Generali

#### Cantiere

<b>Nome</b>	Sostituzione degli infissi esterni		
<b>Indirizzo</b>	Palazzo Comunale di San Giovanni in Persiceto, Corso Italia 74		
<b>Comune</b>	San Giovanni in Persiceto	<b>Provincia</b>	Bologna
<b>Concessione edilizia</b>	Non necessaria		

#### Dati presunti

<b>Inizio lavori</b>	4 OTT 21		
<b>Fine lavori</b>	26 NOV 21		
<b>Durata in giorni calendario</b>	54		
<b>Numero massimo lavoratori in cantiere</b>	10		
<b>Ammontare complessivo lavori</b>	Euro	271.470,00	

### 1.1.2 Natura dell'opera

Sostituzione degli infissi esterni in attuazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica (priorità di intervento "4C" - obiettivo specifico "4.1" - azioni 4.1.1 e 4.1.2) bando 2019 Regione Emilia Romagna - POR FESR 2020.

### 1.1.3 Descrizione dettagliata dei lavori

Le lavorazioni previste, meglio dettagliate nel successivo "Elenco delle fasi di cantiere" sono le seguenti:

- 1) Recinzione aree di cantiere e opere di accantieramento
- 2) Rimozione di infissi esterni comprese tende esterne
- 3) Scofanatura a spalla d'uomo degli infissi rimossi
- 4) Assistenze murarie alle opere da falegname
- 5) Scofanatura a spalla di nuovi infissi esterni
- 6) Montaggio di nuovi infissi esterni
- 7) Montaggio tende esterne alla "Bolognese"
- 8) Rimozione del cantiere e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta

Le fasi 1 e 8 si svolgeranno all'inizio ed alla fine dei lavori ed avranno una durata complessiva di 6 giorni lavorativi.

Le fasi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 si svolgeranno contemporaneamente per una durata complessiva di 34 giorni lavorativi, durante i quali si prevede di effettuare per ogni giornata di lavoro un ciclo completo di lavorazioni per 4/5 infissi a seconda delle dimensioni, dallo smontaggio degli infissi esistenti al rimontaggio dei nuovi infissi.

### 1.1.4 Vincoli connessi al sito

Poichè le lavorazioni previste comporteranno un'interruzione dell'attività presente negli uffici, preventivamente all'inizio lavori l'impresa esecutrice dovrà consegnare un cronoprogramma dettagliato dei locali che di volta in volta dovranno essere liberi dalla presenza degli impiegati, riducendo al minimo indispensabile la durata degli interventi, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale per le eventuali correzioni dovute ad esigenze imprescindibili.

### 1.1.5 Premessa

Le lavorazioni di smontaggio/rimontaggio degli infissi esterni saranno eseguite all'interno di uffici e locali senza la presenza di impegnati o altri estranei ai lavori; per lo smontaggio/rimontaggio degli infissi esterni nei corridoi di passaggio o comunque dove non sia possibile escludere la presenza di estranei ai lavori, si provvederà a delimitare l'area di lavoro con transenne mobili poste a distanza di sicurezza dalle aree di passaggio. Le lavorazioni eseguite ad altezza che espongano i lavoratori alla caduta nel vuoto attraverso il vano degli infissi esterni, saranno effettuate con l'ausilio del ponte su ruote munito di robusti parapetti.

La scofanatura a spalla degli infissi rimossi e di quelli nuovi da montare, fino alle aree di deposito appositamente individuate nella planimetria di cantiere allegata, avverrà attraverso corridoi e scale

---

opportunamente individuate a seconda in quale ala del Palazzo Comunale siano collocati gli infissi, come da planimetrie dei percorsi allegata.

## 1.2 Soggetti coinvolti

### **Stazione appaltante (Committente)**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Comune di San Giovanni in Persiceto	<b>Indirizzo</b> Corso Italia n. 74 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
--	--

### **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Geom. Stefano Montaguti	<b>Indirizzo</b> Via IV Novembre n. 4 40013 Castel Maggiore (BO)
--	--

### **Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Geom. Stefano Montaguti	<b>Indirizzo</b> Via IV Novembre n. 4 40013 Castel Maggiore (BO)
--	--

### **Redattore del presente documento**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Geom. Stefano Montaguti	<b>Indirizzo</b> Via IV Novembre n. 4 40013 Castel Maggiore (BO)
--	--

### **Direttore dei lavori**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Arch. Claudia Orlandi	<b>Indirizzo</b> Via IV Novembre n. 4 40013 Castel Maggiore (BO)
--	--

---

## 1.3 Progettisti

### **Edilizia**

<b>Ditta / Persona fisica</b> Arch. Claudia Orlandi	<b>Indirizzo</b> c/o ARCHSTUDIO s.s. Via IV Novembre n. 4 40013 Castel Maggiore (BO)
--	---

### **Impianti**

<b>Ditta / Persona fisica</b> P.I. Flavio Capelli	<b>Indirizzo</b> c/o PROGETECH s.r.l. Via Salvatore Quasimodo n. 46 40013 Castel Maggiore (BO)
--	---

---

## **2. Rischi intrinseci all'area di cantiere**

### **2.1 Caratteristiche geomorfologiche del terreno**

2.1.1 Consistenza del terreno  
Non sono previsti lavori di scavo.

2.1.2 Relazione geologica  
Non necessaria.

2.1.3 Orografia dell'area  
Piana.

2.1.4 Livello falda  
Non indagato.

### **2.2 Opere aeree**

2.2.1 Linee elettriche aeree  
Nessuna linea elettrica aerea sovrasta le aree per l'impianto di cantiere esterne all'edificio dove si svolgeranno i lavori.

2.2.2 Linee telefoniche aeree  
Nessuna linea telefonica aerea sovrasta le aree per l'impianto di cantiere esterne all'edificio dove si svolgeranno i lavori.

2.2.3 Altre opere aeree  
Nessuna opera aerea sovrasta le aree per l'impianto di cantiere esterne all'edificio dove si svolgeranno i lavori.

### **2.3 Opere interrato**

2.3.1 Linee elettriche interrato  
Non sono previsti scavi.

2.3.2 Linee telefoniche interrato  
Non sono previsti scavi.

2.3.3 Linee gas pubblica  
Non sono previsti scavi.

2.3.4 Linee gas privata  
Non sono previsti scavi.

2.3.5 Acquedotto cittadino  
Non sono previsti scavi.

2.3.6 Rete fognaria  
Non sono previsti scavi.

2.3.7 Gallerie  
Assenti.

2.3.8 Altre opere sottosuolo  
Assenti.

### **2.4 Presenza di emissioni di agenti inquinanti**

2.4.1 Emissioni di gas



Assenti.

#### 2.4.2 Emissione di vapori

Assenti.

#### 2.4.3 Emissioni di polvere

Assenti.

#### 2.4.4 Emissioni di rumore

Nell'edificio interessato dai lavori non vi sono fonti di rumore al di fuori delle attrezzature e delle macchine utilizzate per le lavorazioni da eseguirsi.

Per l'esposizione al rumore dei lavoratori, le ditte dovranno avere eseguito o eseguire la valutazione relativa, e la stessa dovrà essere messa a disposizione del coordinatore in fase di esecuzione.

#### 2.4.5 Altre emissioni di agenti inquinanti

Assenti.

### **2.5 Altri rischi intrinseci all'area di cantiere**

#### 2.5.1 Interferenza con altri cantieri

Assenti.

#### 2.5.2 Strade

Una delle aree a disposizione per l'impianto di cantiere occuperà una zona di parcheggio pubblico sulla Piazza Cavour adiacente al Palazzo Comunale messa debitamente a disposizione dal Committente.

Tutti i lavoratori impegnati in cantiere non dovranno usufruire degli accessi e delle uscite pedonali dall'area per l'impianto di cantiere che danno su Piazza Cavour, se non per operazioni di carico e scarico con le modalità che saranno successivamente indicate.

***I mezzi e le persone che entrano ed escono dal cancello carraio del cantiere sulla Piazza Cavour dovranno fare particolare attenzione in egual misura rispetto a situazioni tipiche di transito cittadino.***

Di quanto prescritto dovranno essere resi edotti i lavoratori.

#### 2.5.3 Altri rischi intrinseci all'area di cantiere

Di seguito si riporta l'elenco dei pericoli probabili ed i riferimenti normativi attinenti:

Agenti biologico	D.Lgs. 81/08 art.266-270
Agenti chimici	D.Lgs 81/08 art. 221-232
Attrezzature di lavoro	D.Lgs 81/08 art. 60-73
Elettricità	D.Lgs 81/08 art. 80-83
Incendio ed esplosione	D.Lgs 81/08 art.287-296
Luoghi e posti di lavoro	D.Lgs 81/08 art. 62-68
Movimentazione manuale dei carichi	D.Lgs 81/08 art. 167-171
Rumore	D.Lgs 81/08 art..187-198
Vibrazioni	D.Lgs 81/08 art. 199-205
Radiazioni	D.Lgs 81/08 art. 206-212

Altri rischi derivanti dalla situazione lavorativa:

Movimentazione dei mezzi

Aree di passaggio e transiti

Crolli e cedimenti pareti

Cedimenti ribaltamenti macchine

Cedimenti ribaltamenti materiali

Manutenzione macchine

---

### **3. Rischi trasmessi all'ambiente circostante**

#### **3.1 Emissione di agenti inquinanti**

3.1.1 Emissioni di gas  
Assenti.

3.1.2 Emissione di vapori  
Assenti.

3.1.3 Emissioni di polvere  
Durante le operazioni di smontaggio/rimontaggio degli infissi nonché di trasporto da e per le aree di stoccaggio si produrranno nei locali interessati dai lavori una certa quantità di polvere che pur essendo inerte va vista sempre e comunque come una fonte di inquinamento dei locali interessati dai lavori.  
***Sarà a cura dell'impresa adottare i mezzi ed i sistemi atti a ridurre al minimo tale evenienza, a lavori ultimati ogni locale dovrà essere convenientemente ripulito da polveri e residui di lavorazione.***

3.1.4 Emissioni di rumore  
Prima di iniziare le demolizioni o altre lavorazioni che presumibilmente possano portare a dei livelli di rumorosità di picco superiori ai 87 dB(A) dovrà essere informato il coordinatore in fase di esecuzione che provvederà a dare precise indicazioni riguardo al rischio menzionato ai dipendenti del Committente o eventuali estranei che possano trovarsi nell'area interessata o nei pressi della stessa.

3.1.5 Altre emissioni di agenti inquinanti  
Assenti.

#### **3.2 Altri rischi trasmessi all'ambiente circostante**

3.2.1 Caduta oggetti dall'alto all'esterno del cantiere  
L'addetto all'utilizzo dell'autogru, durante le operazioni di scarico dei materiali, dovrà prestare particolare attenzione a non passare con i carichi sopra ad aree con passaggio di persone e mezzi; l'area di movimentazione del materiale durante tali operazioni dovrà essere interdetta a pedoni e a mezzi con cavalletti e nastro colorato.  
Per le operazioni suddette l'operatore dell'autogru dovrà essere coadiuvato da un operatore a terra che dia indicazioni e controlli il traffico di persone e mezzi estranei. A tale scopo la ditta dovrà dimostrare l'avvenuto addestramento degli addetti all'utilizzo dell'autogru.

3.2.2 Possibile incendio verso l'esterno del cantiere  
In cantiere non sono previste lavorazioni o verificarsi situazioni di cui al D.M. 16/02/82 che prevedano la richiesta al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco parere preventivo ai fini del C.P.I. .

3.2.3 Altri rischi trasmessi all'ambiente circostante  
GUIDA PER IL COORDINAMENTO PER LE LAVORAZIONI FRA SQUADRE E/O  
DITTE DIVERSE

#### **PREMESSA**

Tutte le opere esecutive che si svolgono nel cantiere di costruzione devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze. Per ridurre

tali rischi, oltre a dover rispettare il piano di sicurezza e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività ed impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni o in zone verticalmente od orizzontalmente limitrofe, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale. Pertanto le seguenti linee guida di coordinamento, sono una essenziale integrazione al piano di sicurezza e riguardano aspetti importanti del processo produttivo ***dovranno altresì essere integrate ed approfondite nel piano operativo di sicurezza che dovrà contenere conseguentemente un cronoprogramma con ivi individuate le tempistiche necessarie alle varie lavorazioni, le risorse necessarie (persone ovvero mansioni e possibilmente nominativo e mezzi/attrezzature ovvero tipo e possibilmente modello e marca), e le sovrapposizioni temporali e geografiche. Al fine del controllo delle attività di cantiere l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere settimanalmente al CSE un modulo predisposto (allegato al presente) riportante le lavorazioni svolte nella settimana trascorsa e quelle da svolgere nella settimana successiva (indicando i dati individuati dal modulo suddetto).***

#### ALLESTIMENTO DELLA RECINZIONE

Durante l'allestimento della recinzione del cantiere si possono determinare interferenze con i mezzi che iniziano il trasporto di materiali all'interno dell'area dei lavori.

La recinzione deve essere ultimata prima che avvengano tali trasporti o, in ogni caso, deve essere completata nelle zone di transito dei mezzi per proseguire solo nelle altre parti non interessate dal loro passaggio.

#### INSTALLAZIONE DEI BARACCAMENTI

I baraccamenti devono essere installati su basi predisposte a tale scopo.

Se i baraccamenti si trovano in prossimità delle vie di transito degli automezzi o dei lavori di montaggio di una gru, di un silo, di un impianto di betonaggio o di una qualsiasi altra struttura importante, la loro installazione o la predisposizione delle loro basi devono avvenire in tempi distinti.

#### RIMOZIONE DEGLI INFISSI ESISTENTI

Durante le operazioni di smontaggio degli infissi esistenti, con l'eventuale smuratura dei cardini fissati direttamente sulle murature, nei locali interessati dai lavori dovranno essere presenti esclusivamente gli addetti a tale lavorazione; nel caso che i lavori interessino corridoi o locali dove non sia possibile interdire gli estranei alle lavorazioni, l'area di lavoro dovrà essere delimitata con transenne metalliche e, nel caso di lavorazione suscettibile di produrre schegge o scintille separare l'area di lavoro con idonee schermature.

#### POSA DEI FALSI TELAI

Nelle vicinanze dei lavori di posa dei falsi telai esterni ed interni non si devono effettuare altre lavorazioni.

#### SCOFANATURA A SPALLA D'UOMO

Il trasporto da o per l'esterno dell'edificio degli infissi da rimuovere e quelli nuovi da montare avverrà attraverso corridoi, passaggi e scale indicati nelle planimetrie dei percorsi di cantiere. Particolare attenzione si dovrà prestare all'incrocio con estranei alle lavorazioni in corrispondenza di scale o passaggi stretti, lasciando sempre la precedenza di passaggio ai non addetti ai lavori.

#### **Programma Riunioni di Coordinamento**

Le imprese partecipanti (**principale**, **subappaltatrici e fornitori in opera**) ed i **lavoratori autonomi** devono:

- partecipare alle riunioni indette dal Coordinatore in fase di esecuzione (CSE) attivando le procedure di verifica e controllo riportate nel presente Piano di sicurezza e coordinamento;

- assolvere ai compiti di gestione diretta delle procedure di Piano qui indicate  
Le riunioni di coordinamento sono parte integrante del presente piano e costituiscono fase fondamentale per assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente piano. la convocazione, la gestione e la presidenza delle riunioni è compito del Coordinatore in fase esecutiva (CSE) che ha facoltà di indire tale procedimento ogni qualvolta ne ravvisi la necessità;  
La convocazione alle riunioni di coordinamento può avvenire tramite semplice lettera, fax o comunicazione verbale o telefonica. I convocati delle Imprese dal CSE sono obbligati a partecipare previa segnalazione alla Committenza di inadempienze rispetto quanto previsto dal presente Piano.  
Indipendentemente dalla facoltà del Coordinatore in fase esecutiva (CSE) di convocare riunioni di coordinamento sono sin d'ora individuate le seguenti riunioni:

#### Prima Riunione di Coordinamento

##### Riunione n.1

Quando: all'aggiudicazione dell'Impresa principale

Presenti (oltre CSE):

1\_ Committenza - Progettista - DL - Imprese - CSP

Punti di verifica principali: presentazione piano - verifica punti principali

2\_ Lavoratori autonomi

Punti di verifica principali: verifica diagrammi ipotizzati e sovrapposizioni - richiesta individuazione responsabili di cantiere e figure particolari (SPP) - richiesta idoneità personale e adempimento

3\_ RSPP Azienda (eventuale)

Punti di verifica principali: richiesta notifica procedure particolari RSPP Azienda Committente

La prima riunione di coordinamento ha carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. A tale riunione le Imprese convocate devono presentare eventuali proposte di modifica al diagramma lavori e alle fasi di sovrapposizione ipotizzate nel Piano in fase di predisposizione da parte del Coordinatore in fase di Progetto (CSP).

La data di convocazione di questa riunione verrà comunicata dal Coordinatore in fase esecutiva (CSE).

Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

#### Seconda riunione di coordinamento

##### Riunione n.2

Quando: almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori

Presenti (oltre CSE): Impresa - lavoratori Autonomi

Punti di verifica principali: consegna piano per RLS - varie ed eventuali

La presente riunione di coordinamento ha lo scopo di consegnare il Piano di sicurezza e coordinamento in ottemperanza al art. 12 comma 4 D.lgs. 494/96.

La data esecutiva di convocazione di questa riunione verrà comunicata dal Coordinatore in fase esecutiva (CSE).

Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

#### Terza Riunione di Coordinamento

---

### Riunione n.3

Quando: prima dell'inizio dei lavori

Presenti (oltre CSE): Impresa - RSL - lavoratori Autonomi - "vicini" (eventuali)

Punti di verifica principali: chiarimenti in merito al piano e formazioni al riguardo - varie ed eventuali

La presente riunione di coordinamento ha lo scopo di permettere ai RLS di ricevere adeguati chiarimenti in merito alle procedure previste nel Piano.

La data di convocazione di questa riunione verrà comunicata dal Coordinatore in fase esecutiva (CSE).

Di queste riunioni verrà stilato apposito verbale.

### Riunione di coordinamento ordinaria

Quando: prima dell'inizio di fasi di lavoro - al cambiamento di fase

Presenti (oltre CSE): Impresa - lavoratori Autonomi

Punti di verifica principali: procedure particolari da attuare - verifica piano

La presente riunione di coordinamento andrà ripetuta, a discrezione del CSE in relazione all'andamento dei lavori, per definire le azioni da svolgere nel proseguo degli stessi.

Le date di convocazioni di questa riunione verranno comunicate dal Coordinatore in fase esecutiva (CSE).

Di queste riunioni verrà stilato apposito verbale.

### Riunione di Coordinamento straordinaria

Quando: al verificarsi di situazioni particolari - alla modifica del piano

Presenti (oltre CSE): Impresa - RLS - lavoratori Autonomi

Punti di verifica principali: procedure particolari da attuare - nuove procedure concordate - comunicazione modifica piano

Nel caso di situazioni, procedure o elementi particolari il CSE ha facoltà di indire riunioni straordinarie.

Le date di convocazione di questa riunione verranno comunicate dal Coordinatore in fase esecutiva (CSE).

Di queste riunioni verrà stilato apposito verbale.

### Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"

Quando: alla designazione di nuove imprese da parte della Committenza in fasi successive all'inizio lavori

Presenti (oltre CSE): Impresa principale - Lavoratori Autonomi - Nuove Imprese

Punti di verifica principali: procedure particolari da attuare - verifica piano - individuazione sovrapposizioni specifiche

---

## **4. Organizzazione del cantiere**

### **4.1 Delimitazione, accessi e viabilità**

#### **4.1.1 Recinzione del cantiere**

La recinzione delle aree per l'impianto di cantiere vierrà effettuata con pannelli metallici grigliati su zavorre di fondazione prefabbricate in cls e rete in polipropilene di protezione per una altezza media di circa 2.00 metri. Lungo la recinzione saranno affissi dei cartelli con scritte : "Vietato l'accesso alle persone non autorizzate".

Nella recinzione saranno posti accessi di al massimo 5.00 metri per il passaggio dei mezzi e un accesso della larghezza di metri 1,80 metri per il passaggio delle persone. In corrispondenza di quest'ultimo accesso verrà affisso un cartello riportante l'indicazione dell'uscita di sicurezza.

Gli accessi verranno sempre tenuti socchiusi durante il giorno e chiusi con catena e lucchetti di sicurezza durante la sera e comunque durante il fermo del cantiere.

#### **4.1.2 Segnalazioni luminose**

Durante le ore notturne la recinzione dell'area di cantiere posta in Piazza Cavour viene inoltre adeguatamente illuminata per proteggere sia i passanti (persone e veicoli) che la recinzione stessa.

#### **4.1.3 Accesso al cantiere**

Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dall'area posta sulla piazza Cavour e di quelli in entrata ed uscita dal portone secondario del Palazzo Comunale sempre con accesso dalla Piazza Cavour con i mezzi circolanti su strada vengono apposti appositi cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.

Se necessario gli accessi verranno presidiati da personale di cantiere al quale verranno date debite istruzioni circa le modalità di libero accesso al cantiere di mezzi e di persone.

Viene dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere;

In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.

**Quanto sopra descritto è a cura dell'impresa affidataria dei lavori.**

#### **4.1.4 Viabilità del cantiere**

I mezzi dell'impresa si accosteranno all' area recintata per l'impianto di cantiere posta nella corte interna del Palazzo Comunale dovranno avere dimensioni limitate, mantenere una velocità a "passo d'uomo", effettuare le manovre sia in entrata che in uscita con la presenza di un'operatore a terra che dia indicazioni sulla presenza di pedoni che avranno sempre la precedenza di passaggio.

### **4.2 Servizi logistici ed igienico assistenziali**

#### **4.2.1 Uffici**

In cantiere viene installato un monoblocco prefabbricato da adibire ad uffici. Il locale è adeguatamente illuminato e aerato, isolato per il freddo, ben installato onde evitare il ristagno di acqua sotto la base e, se necessario, ventilato o condizionato per il caldo. Il locale ufficio rispetta i requisiti normativi e per esso è garantita la necessaria cubatura e tutte le condizioni di microclima richieste per simili luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative.

#### **4.2.2 Docce**

Trattandosi di lavori poco insudicianti in cantiere di breve durata, senza possibilità di effettuare allacciamenti idrici e fognari, non saranno installate docce in cantiere. In casi particolari l'impresa metterà a disposizione dei lavoratori le docce presso la sede aziendale.

#### 4.2.3 Spogliatoi

Il locale spogliatoi sono installati in monoblocco prefabbricato in quantità commisurata al numero degli addetti massimo presumibilmente presenti in cantiere contemporaneamente. Questi servizi rispettano i requisiti normativi e per essi è garantita la necessaria cubatura nel rispetto delle regole di buona tecnica.

In cantiere si ha cura di verificare che l'accesso a questi servizi abbia le porte che si aprono verso l'esterno.

Il locale è adeguatamente illuminato e aerato, isolato per il freddo, ben installato onde evitare il ristagno di acqua sotto la base e ventilato.

Il locale viene localizzato in un luogo ravvicinato agli altri servizi al fine di permetterne un uso più razionale e mantenuto in uno stato diligente di pulizia.

#### 4.2.4 Lavatoi

Durante i lavori è possibile usufruire dei lavatoi già presenti nell'ambiente di lavoro e messi debitamente a disposizione dalla committenza, nei riguardi di quest'ultima l'impresa si impegna a farne un uso congruo alle norme di igiene, nel rispetto della pulizia e della pubblica decenza, evitandone qualsiasi danneggiamento.

#### 4.2.5 Latrine

Non essendo possibile effettuare allacciamenti idrici e fognari, saranno installati in cantiere due wc chimici, uno per i lavoratori e uno per gli esterni in conformità alla normativa anticovid, con contratto di svuotamento settimanale.

#### 4.2.6 Mensa

Trattandosi di cantiere di breve durata con spazi logistici limitati per la ristorazione vengono presi accordi con ristoranti limitrofi al cantiere.

#### 4.2.7 Refettorio

Assente.

#### 4.2.8 Dormitorio

Assente.

#### 4.2.9 Portineria

Assente.

#### 4.2.10 Altri servizi

Assenti.

### **4.3 Assistenza sanitaria e pronto soccorso**

#### 4.3.1 Accertamenti sanitari periodici

Tutti i lavoratori operanti in cantiere sono sottoposti, con la periodicità individuata dalle norme sull'igiene del lavoro, agli accertamenti sanitari preventivi e periodici obbligatori in relazione alla loro esposizione a rischi specifici.

Tutti coloro che operano in cantiere hanno la copertura vaccinale. L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare, **trasmettendo copia della documentazione relativa al coordinatore in fase di esecuzione**, che tutti i lavoratori operanti in cantiere sono sottoposti, con la periodicità individuata dalle norme sull'igiene del lavoro, agli accertamenti sanitari preventivi e periodici obbligatori in relazione alla loro esposizione a rischi specifici e che tutti coloro che operano in cantiere hanno la copertura vaccinale.

Il coordinatore in fase di esecuzione dovrà controllare tale adempimento verificando la documentazione del medico competente dell'impresa **che l'impresa stessa deve mettere a disposizione.**

#### 4.3.2 Pronto soccorso

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche.

A tale scopo saranno tenuti in evidenza i numeri di telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate del luogo in cui potranno eventualmente trovare, all'interno del cantiere, sia l'elenco di cui sopra sia un telefono a filo e cellulare per la chiamata d'urgenza.

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici.

Ai sensi del D.Lgs.81/08 ci sarà in cantiere un adeguato numero di persone addette al primo soccorso che devono aver frequentato apposito corso.

Prima dell'inizio dei lavori sarà presentato al direttore tecnico di cantiere, al coordinatore in fase di esecuzioni o a quant'altri lo richiedano, copia dell'attestato di partecipazione a tale corso.

Su tutti i veicoli è presente un pacchetto di pronto soccorso contenenti :

- Guanti monouso in vinile o in lattice
- 1 confezione di acqua ossigenata F.U. 10 volumi
- 1 confezione di clorossidante elettrolitico al 5%
- 5 compresse di garza sterile 10x10 in buste singole
- 5 compresse di garza sterile 18x40 in buste singole
- 2 pinzette sterili monouso
- 1 confezione di cerotti pronti all'uso (di varie misure)
- 1 rotolo di benda orlata alta cm 10
- 1 rotolo di cerotto alto cm 2,5
- 1 paio di forbici
- 2 lacci emostatici
- 1 confezione di ghiaccio "pronto uso"
- 2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- 1 termometro

Nel prefabbricato ad uso ufficio è presente una cassetta di pronto soccorso contenente :

- Guanti monouso in vinile o in lattice
- 1 visiera paraschizzi
- 1 confezione di acqua ossigenata F.U. 10 volumi
- 1 confezione di clorossidante elettrolitico al 5%
- 10 compresse di garza sterile 10x10 in buste singole
- 5 compresse di garza sterile 18x40 in buste singole
- 2 pinzette sterili monouso
- 1 confezione di rete elastica n. 5
- 1 confezione di cotone idrofilo
- 2 confezioni di cerotti pronti all'uso (di varie misure)
- 2 rotoli di benda orlata alta cm 10
- 1 rotolo di cerotto alto cm 2,5
- 1 paio di forbici
- 2 lacci emostatici
- 1 confezione di ghiaccio "pronto uso"
- 1 coperta isotermica monouso
- 5 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- 1 termometro

In tutti i luoghi o mezzi in cui vengono tenuti presidi sanitari di primo soccorso viene esposta una segnaletica con croce bianca su sfondo verde e vengono tenute istruzioni per l'uso dei materiali stessi. Ogni impresa che interviene in cantiere dovrà prevedere uno o più operatori che abbiano frequentato apposito corso sulle tecniche di primo soccorso.

Copia dell'attestato di partecipazione a tale corso dovrà essere consegnata al coordinatore in fase di esecuzione che provvederà ad allegarla al piano stesso.

Sarà compito del coordinatore raccogliere i nominativi di cui sopra con l'indicazione dell'impresa e stilare una lista che dovrà essere apposta in maniera ben visibile in cantiere.



---

#### **4.4 Aree di deposito e magazzini**

4.4.1 Stoccaggio laterizi e manufatti  
Assente.

4.4.2 Stoccaggio ferro  
Assente.

4.4.3 Stoccaggio materiali diversi

L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché lo stoccaggio dei materiali sia effettuato in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere (o un'altra persona sempre presente purché indicata dall'impresa appaltatrice) dovrà avere il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché vietare il deposito di materiali in prossimità della recinzione di cantiere.

Le misure di prevenzione e gli apprestamenti di sicurezza suddetti dovranno essere gestiti dal coordinatore in fase di esecuzione che provvederà a controllarne l'attuazione.

4.4.4 Deposito di gas e carburante  
Assente.

4.4.5 Magazzino all'aperto  
Assente.

4.4.6 Magazzino in container  
Assente.

4.4.7 Magazzino in edificio  
Assente.

4.4.8 Smaltimento rifiuti

Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti (imballi, palletts e residui di assistenze edili) viene effettuato servendosi di idonei contenitori che verranno posizionati nell'area di cantiere sulla Piazza Cavour; ad intervalli regolari si provvederà a consegnare gli stessi a ditta specializzata che li porterà nei punti di raccolta autorizzati.

Il deposito e lo stoccaggio degli infissi rimossi sarà effettuato all'interno di entrambe le aree di cantiere e conferiti in discarica autorizzata alla fine di ogni ciclo di smontaggio degli infissi come da programma dettagliato a cura dell'impresa appaltatrice, per consentire lo stoccaggio provvisorio dei nuovi infissi da mettere in opera secondo lo stesso programma dettagliato.

4.4.9 Trasporto di materiale all'interno del cantiere e lungo le strade

Tutti i materiali ed i manufatti dalle aree recintate per l'impianto di cantiere ai luoghi di lavorazione (uffici, corridoi, scale ecc.) saranno movimentati manualmente secondo i percorsi indicati nelle planimetrie dei percorsi allegate.

Il peso di ogni singolo manufatto dovrà essere suddiviso tra un numero di lavoratori in modo che ognuno non superi i 25 kg di peso portato.

#### **4.5 Posti fissi di lavoro**

4.5.1 Confezionamento di malte  
Assente.

4.5.2 Preconfezionamento del ferro  
Assente.

4.5.3 Preconfezionamento della carpenteria

Assente.

#### 4.5.4 Altri posti di lavoro

Assenti.

### **4.6 Impianti di cantiere**

#### 4.6.1 Impianto elettrico di cantiere

L'impianto elettrico è realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dalla L.37/08; la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita dichiarazione di conformità, così come previsto dalla stessa legge 37/08.

Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto originale dell'impianto vengono eseguiti in base a nuovi elaborati disposti dal progettista. L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte sub-appaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- fornitura tramite allacciamento al quadro del subappaltatore dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale;
- esecuzione dell'impianto elettrico del subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.

Saranno assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica. La fornitura dell'energia elettrica avverrà in B.T.; l'impianto elettrico e l'impianto di terra è realizzata nel pieno rispetto della legge del 01/03/68 n.186 (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici), delle norme C.E.I. 64-8 e non ultima della legge 37/08.

Sono installati dispositivi differenziali coordinati con l'impianto di terra per garantire anche a seguito di guasti indiretti, tensioni di contatto inferiori a 25 Volt. I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati.

Le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista. L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, è eventualmente comune con quello di protezione delle scariche atmosferiche, al quale saranno connesse tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni.

Lo stesso impianto è verificato prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciato, entro 30 giorni, al competente ufficio dell'I.S.P.E.S.L. i cui riferimenti si trovano all'interno del presente piano. Le prese a spina che vengono adoperate all'interno del cantiere sono di tipo rispondente alle norme CEE e corredate ciascuna a monte di interruttore differenziale e protezioni contro il cortocircuito ed il sovraccarico. Non vengono utilizzati riduttori di passo. Copia delle denunce (Mod. A e Mod. B) e del certificato di conformità, nonché gli esiti delle verifiche periodicamente compiute sono tenuti presso la sede del cantiere a disposizione degli organi di vigilanza.

#### 4.6.2 Impianto di messa a terra

L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, è eventualmente comune con quello di protezione delle scariche atmosferiche, al quale saranno connesse tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni.

Lo stesso impianto è verificato prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciato, entro 30 giorni, al competente ufficio dell'I.S.P.E.S.L. i cui riferimenti si trovano all'interno del presente piano.

#### 4.6.3 Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

Assente.

4.6.4 Impianti idrici e distribuzione acqua potabile  
Assente.

4.6.5 Impianti fognari  
Assenti.

4.6.6 Impianti e deposito di gas, carburanti e oli  
Assenti.

4.6.7 Impianto di illuminazione  
Assente.

4.6.8 Impianto di ventilazione  
Assente.

4.6.9 Altri impianti di cantiere  
Assenti.

#### **4.7 Prevenzione incendi**

##### **4.7.1 Sostanze infiammabili**

Durante i lavori nell'area interessata non si arriva ad un uso di sostanze infiammabili che richiedono per il loro deposito in cantiere il Certificato di prevenzione incendi ai VV.FF.

##### **4.7.2 Piano di emergenza**

IE' stato identificato come luogo sicuro, cioè come luogo in cui un'eventuale emergenza non può arrivare, lo spazio antistante le baracche di cantiere. In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori si ritroveranno in questo spazio ed il capo cantiere procederà al censimento delle persone affinché si possa verificare l'assenza di qualche lavoratore. L'eventuale chiamata ai Vigile del Fuoco viene effettuata esclusivamente dal capo cantiere o da un suo delegato che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie per focalizzare il tipo di intervento necessario. Gli incaricati alla gestione dell'emergenza provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi necessari e a provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta. Fino a quando non è stato precisato che l'emergenza è rientrata tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o coadiuvare gli addetti all'emergenza nel caso in cui siano gli stessi a chiederlo. Ad ogni impresa verrà esplicitamente richiesto di compilare un apposito modulo con il quale la stessa fornisce le necessarie informazioni relative alla situazione delle sostanze infiammabili e alla personale dotazione di estintori. Ciascuna impresa dovrà provvedere a trasferire in cantiere un adeguato numero di persone che siano state formate sulla prevenzione incendi e che siano state nominate come addette a tale tipo di emergenza.

Copia dell'attestato di partecipazione al relativo corso di formazione dovrà essere tenuto in cantiere a disposizione del coordinatore in fase di esecuzione nonché dell'organo di vigilanza.

Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa dovrà essere acquisita copia del piano di emergenza e di evacuazione proprio del committente.

***L'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate su tale documento e coordinarsi con il committente o con il coordinatore in fase di esecuzione per ogni situazione atipica.***

Tale documento dovrà considerarsi facente parte integrante del presente piano, tenuto pertanto sempre a disposizione in cantiere nonché reso noto, nei suoi contenuti principali, ai lavoratori.

#### 4.7.3 Estintori presenti in cantiere

Vengono tenuti nel locale ufficio numero 2 estintori a polvere chimica della capacità non inferiore a 34 A 144 BC. Sulla porta della baracca viene esposta la segnaletica riportante il pittogramma dell'estintore.

### **4.8 Varie**

#### 4.8.1 Movimentazione manuale dei carichi

Per la movimentazione dei materiali dovranno essere usati quanto più possibile mezzi ausiliari atti a ridurre gli sforzi fisici delle persone.

Per le operazioni di sollevamento manuale dovranno essere adottate idonee misure organizzative atte a ridurre il rischio dorso-lombare conseguente alla movimentazione di detti carichi. Ad esempio: carichi individuali inferiori a 30 kg, carichi di limitato ingombro, ecc...

I lavoratori dell'impresa appaltatrice, qualora siano loro esposti al rischio succitato, dovranno essere sottoposti ad accertamenti sanitari preventivi e periodici atti a verificare l'insorgenza di patologie legate alla movimentazione manuale dei carichi.

***Qualora fossero altri i lavoratori esposti al rischio di cui sopra sarà compito dell'impresa appaltatrice accertarsi che l'impresa subaffidataria sia in regola con gli accertamenti sanitari necessari per le proprie maestranze. Copia della documentazione relative a tale verifica dovrà essere comunicata preventivamente al CFE.***

Le misure di prevenzione e gli apprestamenti di sicurezza suddetti dovranno essere gestiti dal coordinatore in fase di esecuzione che provvederà a controllarne l'attuazione.

#### 4.8.2 Mezzi personali di protezione

**Tutto** il personale sarà fornito dei mezzi necessari di protezione individuale : caschi, occhiali, guanti, cinture di sicurezza, scarpe con soletta e puntali in acciaio, tappi antirumore, ecc. che dovrà usare a seconda dei casi e comunque secondo le indicazioni riportate nel presente piano in relazione ad ogni fase di lavoro. In relazione ai rischi specifici connessi con le varie lavorazioni, il personale sarà dotato dei corrispondenti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). Tali D.P.I. saranno dati in consegna a ogni singolo addetto; all'atto della consegna sarà raccomandato l'impiego del mezzo stesso in tutti quei casi in cui le condizioni di lavoro lo imporranno, facendo così opera di formazione ed informazione ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs.81/08 e secondo le indicazioni riportate nel presente piano in relazione ad ogni fase di lavoro. A titolo generale si può prevedere l'utilizzo di ciascun mezzo di protezione secondo quanto riportato di seguito.

##### ***Protezioni della testa***

Nelle circostanze in cui si riscontri la possibilità di caduta di materiale o di attrezzature dall'alto o la possibilità del rischio di urti contro ostacoli fissi ad una altezza d'uomo, ad esempio impalcature ed impianti, deve essere utilizzato il casco di protezione, tale obbligo verrà manifestato mediante affissione del relativo cartello segnaletico.

##### ***Protezione degli occhi***

Nelle lavorazioni che possono provocare la proiezione di particelle solide; ad esempio eventuale utilizzo di dischi abrasivi o da taglio attraverso l'uso di smerigliatrici, è prescritto l'impiego di occhiali.

##### ***Protezione delle mani***

L'utilizzo dei guanti protettivi è previsto in tutte le operazioni che comportano manipolazione di attrezzature o contatto con materiali taglienti, abrasivi o corrosivi. Fra queste l'eventuale carico e scarico materiale.

##### ***Protezione dei piedi***

L'impiego delle scarpe antinfortunistiche del tipo con suola antichiodo e dotate di untale contro lo schiacciamento è da considerarsi obbligatorio per tutte le

operazioni di cantiere. Protezione del corpo

L'impiego delle opportune tute di lavoro è da considerarsi generalizzato. Nel caso di particolari operazioni devono essere utilizzate opportune cinture di sicurezza.

#### **Protezioni dell'udito**

L'obbligo dell'impiego dei protettori auricolari, in particolare cuffie, verrà disposto nei confronti del personale addetto all'uso di mezzi e per tutte quelle lavorazioni il cui livello di esposizione al rumore risulta superiore agli 85 dB(A) come previsto dal Decreto 277/91.

#### **Protezione delle vie respiratorie**

In tutti i casi di possibile diffusione di polveri o sostanze tossiche, si provvederà alla predisposizione di un sistema di controllo e di utilizzo di appropriati mezzi di protezione individuale (D.P.I.) delle vie respiratorie.

#### **Indumenti di protezione contro le intemperie**

In caso di lavorazione con climi piovosi e/o freddi

#### **Indumenti fotoriflettenti**

In caso di lavorazioni in ore serali e in tutti i casi in cui è necessario che i conducenti dei veicoli, che transitano sulle strade prospicienti il luogo in cui vengono svolti i lavori, abbiano la necessità di percepire la presenza in tempo dei lavoratori.

I D.P.I. necessari alla protezione dei lavoratori dai rischi provenienti da altre fasi di lavori in cui sono impiegati lavoratori di altre ditte, dovranno essere comunque forniti dal loro diretto datore di lavoro secondo i principi di cui al D.lgs.81/08

La presa visione del presente documento permette a ciascun datore di lavoro di valutare i rischi dei propri operatori durante le varie fasi di lavoro anche interferenti con altre e pertanto il costo dei D.P.I. è da ritenersi compreso nell'offerta presentata al proprio committente.

#### **4.8.3 Informazione dei lavoratori**

Tutto il personale presente in cantiere è tenuto a seguire le indicazioni del Direttore di cantiere, del Coordinatore in fase di esecuzione, del Capo cantiere, degli assistenti e, oltre a quelle del proprio datore di lavoro, a quelle impartite dai preposti nell'ambito delle proprie attribuzioni e sarà informato dei rischi specifici cui è esposto, sia a voce, sia mediante l'affissione, nei vari settori di lavoro, di cartelli unificati secondo il D.Lgs.81/08 indicanti le principali norme di prevenzione infortuni come individuati all'interno del presente piano.

L'impresa appaltatrice dovrà adoperarsi affinché ai lavoratori sia distribuito materiale informativo relativamente a:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa
- le misure e le attività di prevenzione adottate
- i rischi particolari a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta
- i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose
- le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente
- i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso, antincendio ed emergenza.

Prima di iniziare i lavori dovrà svolgersi con il Coordinatore in fase di Esecuzione la 1° riunione di coordinamento alla quale dovranno partecipare il Committente, il Direttore dei lavori, il direttore Tecnico di cantiere dell'impresa aggiudicataria dei lavori.

Altre riunioni di coordinamento dovranno essere indette dal Coordinatore in fase d'Esecuzione durante la realizzazione dell'opera, in particolare modo quando sono previste lavorazioni particolari o che richiedano la molteplice presenza di ditte esecutrici.

Le ditte operanti in cantiere dovranno rispettare quanto già disposto dal D.Lgs 81/08, relativamente alla formazione e informazione dei lavoratori.

L'obbligatorietà per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dovrà essere citata nel contratto di tutte le parti in causa.

#### 4.8.4 Norme di comportamento stradale

Trovandosi una delle aree per l'impianto di cantiere sulla Piazza Cavour, viene raccomandato ai lavoratori di rispettare scrupolosamente il codice stradale e quanto indicato nel presente piano.

Sarà assolutamente vietato l'attraversamento pedonale della carreggiata stradale. Tutti gli addetti devono indossare sempre un capo d'indumento fotoriflettente o comunque ben visibile.

#### 4.8.5 Provvedimenti a carico dei trasgressori

##### **IMPORTANTE**

***A carico dei trasgressori (in qualità di lavoratori) alle norme di prevenzione, ciascuna impresa dovrà predisporre una forma di richiamo (scritta o verbale).***

***In caso di inottemperanze alle prescrizioni di legge o alle indicazioni contenute nel presente piano il CFE potrà proporre al committente l'interruzione delle operazioni pericolose.***

***Il costo di tale interruzione sarà addebitato inevitabilmente all'impresa stessa.***

#### 4.8.6 Comportamento in caso di infortunio

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Dovrà essere immediatamente informato il direttore di cantiere, il capo cantiere o altra figura responsabile la quale provvederà a gestire la situazione di emergenza. In seguito questa figura responsabile prenderà nota del luogo, dell'ora e della causa di infortunio, nonché dei nominativi di eventuali testimoni, quindi in relazione al tipo di infortunio provvederà a dare le eventuali istruzioni di soccorso e a richiedere una tempestiva visita medica o fornito di codice fiscale dell'azienda accompagnerà l'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso il cui riferimento si trova all'interno del presente piano.

Successivamente ai soccorsi d'urgenza l'infortunio dovrà essere segnato sul registro degli infortuni anche se lo stesso comporta l'assenza dal lavoro per un solo giorno di lavoro, seguendo attentamente la numerazione progressiva (il numero deve essere quello della denuncia INAIL).

Qualora l'infortunio sia tale da determinare una inabilità temporanea dell'infortunato superiore a tre giorni, il titolare dell'impresa o un suo delegato provvederà a trasmettere entro 48 ore dal verificarsi dell'incidente la denuncia di infortunio sul lavoro, debitamente compilata, al Commissariato di P.S. o in mancanza al Sindaco territorialmente competente nonché alla sede INAIL competente, evidenziando il codice dell'impresa. Entrambe le denunce dovranno essere corredate da una copia del certificato medico. I riferimenti per eseguire tale procedura potranno essere trovati all'interno del presente piano.

In caso di infortunio mortale o ritenuto tale, il titolare dell'impresa o un suo delegato deve entro 24 ore dare comunicazione telegrafica alla sede INAIL competente facendo quindi seguire le regolari denunce di infortunio come sopra.

## 5. Indirizzi e numeri telefonici utili

### 5.1 Riferimenti utili e di emergenza

#### **Soccorso sanitario**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
	118

#### **Guardia medica**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Via Antonio Marzocchi n. 2 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	0513131

#### **Pronto soccorso**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
	0516813111

#### **Ospedale**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Ospedale SS. Salvatore Via Enzo Palma n.1 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	0516813111

#### **Azienda Sanitaria Locale**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Azienda Unità Sanitaria Locale Via Cento 158/A 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	0516819242

#### **Vigili del fuoco (soccorso)**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
	115

#### **Vigili del fuoco (servizi)**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Via Aposazza n.1 Bologna	0516385111

#### **Prefettura**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Via IV Novembre n. 4 Bologna	0516401111

#### **Pretura**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Tribunale di Bologna Via Farini n.1 Bologna	0512751111

#### **I.N.A.I.L.**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>
Via Gramsci n. 4 Bologna	0516095111

#### **Ispettorato provinciale del lavoro**

<b>Indirizzo</b>	<b>Telefono</b>

Viale Masini n. 12 Bologna	0516079111
-------------------------------	------------

### ***I.S.P.E.S.L.***

<b><i>Indirizzo</i></b> Via Boldrini n.14 Bologna	<b><i>Telefono</i></b> 0514215111
---	--------------------------------------

### ***E.N.E.L.***

<b><i>Indirizzo</i></b> Corso Italia n. 134 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	<b><i>Telefono</i></b> 0510422562
---	--------------------------------------

### ***Carabinieri***

<b><i>Indirizzo</i></b> Via della Zoia n. 55 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	<b><i>Telefono</i></b> 0516874600
--	--------------------------------------

### ***Polizia di stato (pronto intervento)***

<b><i>Indirizzo</i></b>	<b><i>Telefono</i></b> 113
-------------------------	-------------------------------

### ***Polizia municipale***

<b><i>Indirizzo</i></b> Via Cappuccini n. 23 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)	<b><i>Telefono</i></b> 051731203
--	-------------------------------------



## 6. Segnaletica

### 6.1 Segnaletica cantiere

#### ESTINTORE

Segnale:



Posizionamento generico:

Sui veicoli in cui viene tenuto un estintore Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trovano uno o più estintori Sulla porta del box attrezzature all'interno della quale si trovano uno o più estintori In corrispondenza delle uscite di emergenza ove si trova un estintore

Posizionamento nel cantiere:

Norme Legislative:

Segnale:



Posizionamento generico:

Se possibile non utilizzarlo in quanto il cartello crea spesso confusione e distrazione per i lavoratori. E' preferibile utilizzare i singoli segnali posizionati opportunamente nei luoghi specifici e non concentrati all'ingresso del cantiere.

Posizionamento nel cantiere:

Norme Legislative:

#### VIETATO L'ACCESSO

Segnale:



Posizionamento generico:

In prossimità dei piani inclinati; all'imbocco delle gallerie ove sia ritenuto pericoloso, l'accesso ai pedoni; in corrispondenza delle zone di lavoro od ambienti ove, per ragioni contingenti, possa essere pericoloso accedervi, come ad esempio ove si eseguono demolizioni. il cartello è normalmente accompagnato dall'indicazione della natura del pericolo.

Posizionamento nel cantiere:

Norme Legislative:

Art.219 - DPR 547 del 27/04/1955  
Art.62 - DPR 164 del 07/01/1956

#### PRONTO SOCCORSO

Segnale:







Posizionamento generico:

Nei reparti o locali dove sono installati gli armadietti contenenti il materiale di primo soccorso Sui veicoli in cui viene tenuta una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta del box attrezzature all'interno del quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione

Posizionamento nel cantiere:

Norme Legislative:

Art.27 - DPR 303 del 19/03/1956  
Art.28 - DPR 303 del 19/03/1956  
Art.29 - DPR 303 del 19/03/1956

<p><i>Segnale:</i></p> <div data-bbox="84 152 161 215">  <p>Fig. II.303</p> </div> <div data-bbox="165 152 242 215">  <p>Fig. II.41</p> </div> <div data-bbox="84 232 161 295">  <p>Fig. II.45</p> </div> <div data-bbox="165 232 242 295">  <p>Fig. II.082/a</p> </div>
--

## 7. Documenti

### 7.1 Allegati e documenti

	Copia della Notifica Preliminare
	Copia iscrizione alla CCIAA dell'impresa affidataria
	Copia iscrizione alla CCIAA delle imprese di subappalto
	Copia attestati di partecipazione a corsi formativi nella materia dell'antincendio.
	Copia attestati di partecipazione a corsi formativi sul primo soccorso.
	Copia attestati di partecipazione ad incontri formativi per i quadri responsabili.
	Copia della delega di trasferimento responsabilità in merito di sicurezza sul lavoro.
	Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum
	Copia della nomina del medico competente
	Copia delle deleghe di conferimento incarichi nella materia della sicurezza sul lavoro.
	Copia delle dichiarazioni di avvenuta informazione dei lavoratori a firma del datore di lavoro
	Copia di eventuali disposizioni aziendali.
	Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere.
	Piano di emergenza ed evacuazione dello stabilimento
	Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.
	Registro degli infortuni.
	Schede tossicologiche delle sostanze chimiche adoperate in cantiere
	Calcolo di fulminazione
	Copia denuncia impianto messa a terra (Mod. B)
	Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici di cantiere
	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere
	Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere.
	Copia della planimetria dell'area.
	Copia della valutazione del rischio rumore ai sensi del D.Lgs 81/08
	Copia della valutazione del rischio vibrazione ai sensi del Dlgs 81/08
	Dichiarazione dell'organico medio, distinto per qualifica, corredata dagli estremi della denuncia dei lavoratori all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici dei lavori.

	Documento unico di regolarità contributiva delle imprese esecutrici dei lavori.
	Lista delle attrezzature alimentate da una forza motrice non umana mosse direttamente dalla persona che le usa.
	Lista delle sorgenti sonore che possono costituire inquinamento acustico per l'ambiente di lavoro e disturbo per l'ambiente esterno abitativo con gli estremi delle certificazioni previste per le macchine indicate nel D.M. del 28.11.87 n.588
	Planimetria generale del cantiere con l'ubicazione delle macchine, delle attrezzature, degli apparecchi di sollevamento, dei locali vari, dei servizi igienico assistenziali, dei dispositivi, ecct. e con l'indicazione delle parti costituenti gli impianti elettrici, di messa a terra, di protezione delle scariche atmosferiche.
	Tavola dei presidi di primo soccorso e degli estintori.
	Tavola della viabilità e della recinzione.
	Tavola impianto di terra ed ubicazione quadri elettrici.

---

## ***Indice generale delle Categorie e Fasi del Cantiere***

### **1 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -**

- 1. 1 - RECINZIONE DEL CANTIERE - Re.....
- 1. 2 - SEGNALETICA - Allestimento d.....
- 1. 3 - SERVIZI IGIENICO ASSISTENZA.....
- 1. 4 - Installazione di w.c. chimic.....

### **2 RIMOZIONI -**

- 2. 1 - RIMOZIONE DI SERRAMENTI .....

### **3 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -**

- 3. 1 - Movimentazione manuale degli .....

### **4 OPERE MURARIE -**

- 4. 1 - Chiusura del gargame.....
- 4. 2 - Sovralzo per bancali.....
- 4. 3 - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE.....

### **5 OPERE DA FALEGNAME -**

- 5. 1 - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in.....

### **6 OPERE DA TAPPEZZIERE -**

- 6. 1 - Tende esterne alla.....

### **7 SMONTAGGIO DEL CANTIERE -**

- 7. 1 SGOMBERO E TRASPORTO alle disc.....
- 7. 2 - Smontaggio del cantiere comp.....

## **DEFINIZIONE DI CATEGORIA**

<b>Codice</b>	<b>1</b>
<b>Descrizione</b>	ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1. 1	Fase: - <b>RECINZIONE DEL CANTIERE</b> - Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con pannelli metallici grigliati su zavorre prefabbricate in cls, per un'altezza complessiva di m 2,00, compreso rete antipolvere in poliprolilene.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 4,0	Durata Giorni Lavorativi: 1

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)
- OPERAZIONI DI CARICO-SCARICO-TRASPORTO-SOLLEVAMENTO-STOCCAGGIO MATERIALI (scheda G.03.04)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1. 2	Fase: - <b>SEGNALETICA</b> - Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li><li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	Nessuna prevenzione è trasmessa da questa fase coordinata.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1. 2	Fase: - <b>SEGNALETICA</b> - Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 4,0	Durata Giorni Lavorativi: 1

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- SCALA DOPPIA (scheda A.01.08)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

Nessuna attività generica viene contemplata nella fase.

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1. 1	Fase: - <b>RECINZIONE DEL CANTIERE</b> - Realizzazione di recinzione di cantiere eseguita con pannelli metallici grigliati su zavorre prefabbricate in cls, per un altezza complessiva di m 2,00, compreso rete antipolvere in poliprolilene.
Rischi trasmessi dalla fase coordinata	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Inalazione di polveri durante la movimentazione di materiale friabile</li></ul>
Misure di prevenzioni da attuare	<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata devono rimanere a debita distanza durante le operazioni di carico, scarico, sollevamento, ecc..</li><li>- I lavoratori della fase coordinata dovranno munirsi di filtranti facciali contro le polveri interti in caso di movimentazione di materiale friabile e polveroso.</li></ul>
D.P.I. da adottare	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.



## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1.3	Fase: - <b>SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI E BARACCHE</b> - Realizzazione di baraccamenti e box da destinare ad uffici, spogliatoi, servizi igienici, servizio mensa, ecc. di cantiere, con unità modulari prefabbricati da poggiare su cordoli in calcestruzzo.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 4,0	Durata Giorni Lavorativi: 1

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 1	Categoria: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 1. 4	Fase: - Installazione di w.c. chimico compresa realizzazione di piattaforma di appoggio.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 4,0	Durata Giorni Lavorativi: 1

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- AUTOGRU' (scheda A.05.04)
- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

## **DEFINIZIONE DI CATEGORIA**

<b>Codice</b>	<b>2</b>
<b>Descrizione</b>	RIMOZIONI -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 2	Categoria: RIMOZIONI -
<b>Cod. Fase: 2.1</b>	<b>Fase: - RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smuratura dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 60,0	Durata Giorni Lavorativi: 30

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- MARTELLO ELETTRICO A PERCUSSIONE (scheda A.06.03)
- MAZZA E SCALPELLO (scheda A.10.01)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- SCALA DOPPIA (scheda A.01.08)
- PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO) (scheda A.01.06)

### SOSTANZE UTILIZZATE

- CEMENTO O MALTA CEMENTIZIA (scheda S.06.02)

### ATTIVITA' GENERICHE

- LAVORI IN ALTEZZA (scheda G.02.04)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.1</b>	<b>Fase: - Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

#### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: <i>OPERE MURARIE -</i>
<b>Cod. Fase: 4.3</b>	<b>Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

#### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: <i>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -</i>
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio é trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

#### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua,</b>

	<b><i>ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</i></b>
<b><i>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b><i>Misure di prevenzioni da attuare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b><i>D.P.I. da adottare</i></b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

#### **COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 6	Categoria: <i>OPERE DA TAPPEZZIERE -</i>
<b><i>Cod. Fase: 6. 1</i></b>	<b><i>Fase: - Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</i></b>
<b><i>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b><i>Misure di prevenzioni da attuare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b><i>D.P.I. da adottare</i></b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI CATEGORIA

<b>Codice</b>	<b>3</b>
<b>Descrizione</b>	MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 3	Categoria: MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -
Cod. Fase: 3.1	Fase: - <b>Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 60,0	Durata Giorni Lavorativi: 30

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nessuna attrezzatura viene contemplata nella fase.

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
Cod. Fase: 2.1	Fase: - <b>RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smurazione dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Proiezione della testa della mazza</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li><li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li><li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li><li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li></ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.</li></ul>

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
Cod. Fase: 4.1	Fase: - <b>Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
<b>Rischi trasmessi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li></ul>



<b>dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.3</b>	<b>Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è

<b>prevenzioni da attuare</b>	in uso. - I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - <i>FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</i></b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 6	Categoria: <i>OPERE DA TAPPEZZIERE -</i>
<b>Cod. Fase: 6.1</b>	<b>Fase: - <i>Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</i></b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>

---

<b><i>attuare</i></b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b><i>D.P.I. da adottare</i></b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## **DEFINIZIONE DI CATEGORIA**

<b>Codice</b>	<b>4</b>
<b>Descrizione</b>	OPERE MURARIE -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
Cod. Fase: 4. 1	Fase: - <b>Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 10,0 Durata Giorni Lavorativi: 10	

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- PISTOLA FISSACHIODI (scheda A.03.23)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- TRAPANO PORTATILE AD USO AVVITATORE (scheda A.11.01)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

Nessuna attività generica viene contemplata nella fase.

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
Cod. Fase: 2. 1	Fase: - <b>RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smuratura dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Proiezione della testa della mazza</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li><li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li><li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li><li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li></ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.</li></ul>

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
Cod. Fase: 4. 3	Fase: - <b>CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>

<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: <i>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -</i>
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio è trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### **COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 6	Categoria: <i>OPERE DA TAPPEZZIERE -</i>
<b>Cod. Fase: 6.1</b>	<b>Fase: - Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 5,0 Durata Giorni Lavorativi: 5	

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- TRAPANO PORTATILE AD USO AVVITATORE (scheda A.11.01)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- LAVORI IN ALTEZZA (scheda G.02.04)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
<b>Cod. Fase: 2.1</b>	<b>Fase: - RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smuratura dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Proiezione della testa della mazza</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.3</b>	<b>Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>
<b>Rischi trasmessi</b>	



<b>dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: <i>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -</i>
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio è trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>

<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### **COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 6	Categoria: OPERE DA TAPPEZZIERE -
<b>Cod. Fase: 6.1</b>	<b>Fase: - Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
Cod. Fase: 4.3	Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 60,0	Durata Giorni Lavorativi: 30

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- SCALA DOPPIA (scheda A.01.08)
- TRONCATRICE (scheda A.03.46)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO) (scheda A.01.06)
- TRAPANO PORTATILE (scheda A.06.07)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

Nessuna attività generica viene contemplata nella fase.

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
Cod. Fase: 2.1	Fase: - RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smurazione dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li><li>- Proiezione della testa della mazza</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li><li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li><li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li><li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li><li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li></ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.</li></ul>

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.1</b>	<b>Fase: - Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio é trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.
---------------------------	---

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - <i>FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</i></b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 6	Categoria: <i>OPERE DA TAPPEZZIERE -</i>
<b>Cod. Fase: 6.1</b>	<b>Fase: - <i>Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</i></b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>

---

<b><i>D.P.I. da adottare</i></b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.
----------------------------------	---

## **DEFINIZIONE DI CATEGORIA**

<b>Codice</b>	<b>5</b>
<b>Descrizione</b>	OPERE DA FALEGNAME -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 5	Categoria: OPERE DA FALEGNAME -
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33.2-18-33.2.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 60,0	
Durata Giorni Lavorativi: 30	

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- SCALA DOPPIA (scheda A.01.08)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO) (scheda A.01.06)
- TRAPANO PORTATILE AD USO AVVITATORE (scheda A.11.01)
- TRONCATRICE (scheda A.03.46)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- LAVORI IN ALTEZZA (scheda G.02.04)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
<b>Cod. Fase: 2.1</b>	<b>Fase: - RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smuratura dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Proiezione della testa della mazza</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.</li> </ul>



### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.1</b>	<b>Fase: - Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi</li><li>- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li><li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.3</b>	<b>Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proiezione della testa del martello</li><li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li><li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li><li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li><li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li><li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li><li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li><li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: <i>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -</i>
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio é trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 6	Categoria: <i>OPERE DA TAPPEZZIERE -</i>
<b>Cod. Fase: 6.1</b>	<b>Fase: - Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI CATEGORIA

<b>Codice</b>	<b>6</b>
<b>Descrizione</b>	OPERE DA TAPPEZZIERE -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 6	Categoria: OPERE DA TAPPEZZIERE -
<b>Cod. Fase: 6. 1</b>	<b>Fase: - Tende esterne alla "Bolognese", fornite e poste in opera con teli in fibra di poliestere spalmato in p.v.c., classe 1 di comportamento al fuoco, montati con anelli di scorrimento in ottone su guide in tondino di acciaio inox fissato alle murature con profilati metallici a L e a C, dotate di meccanismo manuale di sollevamento verticale con cordino intrecciato su carrucole di scorrimento, complete di mantovana superiore e barra metallica inferiore di collegamento tra le guide metalliche di scorrimento verticale.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 60,0 Durata Giorni Lavorativi: 30	

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)
- TRAPANO PORTATILE AD USO AVVITATORE (scheda A.11.01)
- PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO) (scheda A.01.06)
- SCALA DOPPIA (scheda A.01.08)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- LAVORI IN ALTEZZA (scheda G.02.04)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 2	Categoria: RIMOZIONI -
<b>Cod. Fase: 2. 1</b>	<b>Fase: - RIMOZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI di ogni tipo e misura, compreso smuratura dei cardini ed eventuali controtelai, tende interne alla veneziana, tende esterne alla bolognese e relative guide fisse in tondino di acciaio inox, compreso inoltre la chiusura dei fori residui sulle murature con malte di cemento antiritiro.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Rumore durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico</li> <li>- Proiezione della testa della mazza</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.

**COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.1</b>	<b>Fase: - Chiusura del gargame inferiore degli infissi esterni privi di controtelai fissi, mediante provvista e posa in opera di quadrotti in legno mineralizzato tipo Celenit sezione cm 6x4, fissati con colla e tasselli alle murature.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi</li> <li>- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

**COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.2</b>	<b>Fase: - Sovralzo per bancali di altezza inferiore a cm 100 mediante la fornitura e posa di tubolari in acciaio zincato e verniciato diametro mm 50, posti in opera nelle spallette delle finestre con tasselli e bulloni.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

**COORDINAMENTO CON FASE**

Codice cat.: 4	Categoria: OPERE MURARIE -
<b>Cod. Fase: 4.3</b>	<b>Fase: - CASSEMATTE IN LEGNO DI ABETE spessore cm 2 per finestre e portefinestre, fissate alle murature con tasselli e viti.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 3	Categoria: <i>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -</i>
<b>Cod. Fase: 3.1</b>	<b>Fase: - Movimentazione manuale dei nuovi infissi dalle zone di stoccaggio alle zone di montaggio e degli infissi esistenti dalle zone di smontaggio alle zone di stoccaggio.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	Nessun rischio é trasmesso da questa fase coordinata.
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 5	Categoria: <i>OPERE DA FALEGNAME -</i>
<b>Cod. Fase: 5.1</b>	<b>Fase: - FINESTRE E PORTEFINESTRE, in legno lamellare di abete dello spessore di mm. 70 finito, con controtelaio e telaio per apertura ad anta, vasistas e combinata, compreso coprifili, complete di ciclo di verniciatura all'acqua, ferramenta, cerniere e maniglie in ottone lucido, vetri camera di sicurezza 33. 2-18-33.2.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia</li> <li>- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Ribaltamento del ponteggio mobile</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Rumore durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile</li> <li>- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Avviamento accidentale della troncatrice</li> <li>- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Rumore durante l'uso della troncatrice</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> </ul>



## DEFINIZIONE DI CATEGORIA

<b>Codice</b>	7
<b>Descrizione</b>	SMONTAGGIO DEL CANTIERE -

### **PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI CATEGORIA**

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella categoria.



## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 7	Categoria: SMONTAGGIO DEL CANTIERE -
<b>Cod. Fase: 7.1</b>	<b>Fase: - SGOMBERO E TRASPORTO alle discariche dei materiali di risulta provenienti dalle rimozioni.</b>
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 8,0	Durata Giorni Lavorativi: 2

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- AUTOCARRO (scheda A.05.02)
- AUTOGRU' (scheda A.05.04)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 7	Categoria: SMONTAGGIO DEL CANTIERE -
<b>Cod. Fase: 7.2</b>	<b>Fase: - Smontaggio del cantiere comprensivo di smantellamento di impianti, macchine ed attrezzature nonché del trasporto degli eventuali scarti a discarica.</b>
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezione della testa del martello</li> <li>- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune</li> <li>- Ribaltamento dell'autocarro</li> <li>- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro</li> <li>- Incidenti con altri veicoli</li> <li>- Rovesciamento dell'autogrù</li> <li>- Caduta del carico durante l'uso dell'autogrù</li> <li>- Rottura di una fune durante l'uso dell'autogrù</li> <li>- Contatto del carico con persone o strutture durante l'uso dell'autogrù</li> <li>- Investimento di persone durante l'uso dell'autogrù</li> <li>- Incidenti con altri veicoli</li> <li>- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili</li> <li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autogrù finchè la stessa è in uso.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autogrù.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il raggio d'azione dell'autogrù.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li> <li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li> </ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI é trasmesso da questa fase coordinata.

## DEFINIZIONE DI FASE OPERATIVA

Codice categoria: 7	Categoria: SMONTAGGIO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 7.2	Fase: - Smontaggio del cantiere comprensivo di smantellamento di impianti, macchine ed attrezzature nonché del trasporto degli eventuali scarti a discarica.
Totale degli Uomini/Giorno della Fase: 8,0	Durata Giorni Lavorativi: 2

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE (scheda A.03.01)
- AUTOCARRO (scheda A.05.02)
- AUTOGRU' (scheda A.05.04)
- UTENSILI ELETTRICI PORTATILI (scheda A.06.08)

### SOSTANZE UTILIZZATE

Nessuna sostanza viene contemplata nella fase.

### ATTIVITA' GENERICHE

- LAVORI IN ALTEZZA (scheda G.02.04)
- MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI (scheda G.03.02)

### PRESCRIZIONI PROGETTUALI / MODALITA' OPERATIVE DI FASE

Nessuna prescrizione progettuale viene contemplata nella fase.

### COORDINAMENTO CON FASE

Codice cat.: 7	Categoria: SMONTAGGIO DEL CANTIERE -
Cod. Fase: 7.1	Fase: - SGOMBERO E TRASPORTO alle discariche dei materiali di risulta provenienti dalle rimozioni.
<b>Rischi trasmessi dalla fase coordinata</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ribaltamento dell'autocarro</li><li>- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro</li><li>- Incidenti con altri veicoli</li><li>- Rovesciamento dell'autogrù</li><li>- Caduta del carico durante l'uso dell'autogrù</li><li>- Rottura di una fune durante l'uso dell'autogrù</li><li>- Contatto del carico con persone o strutture durante l'uso dell'autogrù</li><li>- Investimento di persone durante l'uso dell'autogrù</li><li>- Incidenti con altri veicoli</li></ul>
<b>Misure di prevenzioni da attuare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finchè lo stesso è in uso.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autogrù finchè la stessa è in uso.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autogrù.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il raggio d'azione dell'autogrù.</li><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.</li></ul>
<b>D.P.I. da adottare</b>	Nessun DPI è trasmesso da questa fase coordinata.

# ELENCO ATTREZZATURE UTILIZZATE

**SCHEDA ATTREZZATURA - CODICE:** A.01.06

## **PONTEGGIO MOBILE (TRABATTELLO)**

### **Individuazione dei Rischi**

- Offesa alle mani e in varie parti del corpo durante il montaggio del ponteggio mobile
- Schiacciamento arti inferiori e superiori durante il montaggio del ponteggio mobile
- Possibilità di contatto con parti elettriche durante il montaggio del ponteggio mobile
- Ribaltamento del ponteggio mobile
- Caduta di materiali dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile
- Caduta di persone dall'alto durante il montaggio e l'uso del ponteggio mobile

### **Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Il montaggio e lo smontaggio del ponteggio mobile sarà eseguito da personale esperto.
- Le ruote del ponteggio mobile saranno saldamente bloccate da ambo i lati.
- Il ponteggio mobile sarà ancorato saldamente alla costruzione almeno ogni 2 piani.
- Il ponteggio mobile sarà impiegato dove il piano di scorrimento delle ruote risulta livellato.
- Sarà vietato salire o scendere lungo i montanti e gettare gli elementi metallici dal ponteggio mobile.
- Saranno evitati i depositi sopra i ponti di servizio di materiali e attrezzi eccettuati quelli temporanei necessari ai lavori.
- Per i lavori superiori ai cinque giorni sarà costruito, per il ponteggio mobile, il sottoponte in maniera identica al ponte di lavoro.
- Per assicurare la stabilità del ponteggio mobile sarà necessario usare gli stabilizzatori, esso perderà il carattere di "ponte mobile" per cui risponderà agli obblighi descritti per i ponteggi fissi.
- Saranno tenuti sempre a portata di mano il libretto o la documentazione del ponteggio mobile.
- Durante il montaggio e lo smontaggio del ponteggio mobile sarà presente una persona esperta per dirigere le varie fasi di lavorazione.

### **Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Le tavole del ponteggio mobile avranno sezione 4x30 o 5x20 centimetri.
- I parapetti del ponteggio mobile saranno quelli previsti dal costruttore (alti 1 metro, tavola fermapièdi e corrente intermedio ovvero alti 1 metro, tavola fermapièdi e luce libera minore di 60 centimetri).

### **Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi al ponteggio mobile (trabattello), finché lo stesso è in uso.

### **Dispositivi di protezione individuale**

- Cintura di sicurezza : durante il montaggio del ponteggio mobile
- Elmetto : durante il montaggio ed uso del ponteggio mobile
- Scarpe antinfortunistiche : durante il montaggio ed uso del ponteggio mobile
- Guanti : durante il montaggio del ponteggio mobile

**SCHEDA ATTREZZATURA - CODICE: A.01.08****SCALA DOPPIA****Individuazione dei Rischi**

- Rottura della scala
- Caduta dell'operatore per l'apertura accidentale della scala
- Caduta dell'operatore durante l'uso della scala doppia
- Caduta di utensili e/o materiale durante l'uso della scala doppia
- Rovesciamento della scala doppia durante l'uso

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Sarà vietato l'uso della scala doppia che presenti listelli chiodati sui montanti al posto dei gradini o dei pioli rotti.
- Sarà vietato di salire sugli ultimi gradini o pioli della scala doppia.
- Durante l'uso della scala doppia, una persona eserciterà da terra una continua vigilanza della stessa.
- Sarà vietato usare la scala doppia come supporto per ponti su cavalletto.
- Sarà vietato usare la scala doppia su qualsiasi tipo di opera provvisoria.
- Sarà vietato usare la scala doppia per lavori che richiedono una spinta su muri o pareti che comprometta la stabilità della stessa.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- I gradini o i pioli della scala doppia saranno incastrati nei montanti.
- La scala doppia avrà un'altezza inferiore ai 5 metri.
- La scala doppia prevederà un efficace dispositivo contro la sua accidentale apertura.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Scarpe antinfortunistiche : durante l'uso delle scale

**SCHEDA ATTREZZATURA - CODICE: A.03.01****ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE****Individuazione dei Rischi**

- Sfuggita di mano del martello
- Proiezione della testa del martello
- Lesioni e contusioni durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Punture e lacerazioni alle mani durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Schegge negli occhi durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Elettrocuzione durante l'uso di attrezzi manuali di uso comune

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Sarà ricordato ai lavoratori di usare non adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione.
- Sarà ricordato ai lavoratori di accertare, durante l'uso del martello, che lo stesso abbia grandezza adeguata rispetto al lavoro da eseguire.
- Sarà ricordato ai lavoratori, durante l'uso del martello, di tenere il chiodo in prossimità della capocchia.
- Sarà ricordato ai lavoratori, durante l'uso del cacciavite, di controllare se lo stesso è idoneo per la vite su cui andare ad agire.
- Sarà ricordato ai lavoratori di gettare il cacciavite se presenta il manico fessurato o la lama consumata.
- Sarà ricordato ai lavoratori di non utilizzare la lima con il codolo introdotto troppo poco nel manico o di sbieco e di immanicare la lima battendola su una superficie solida dalla parte del manico.
- Sarà ricordato ai lavoratori di utilizzare chiavi fisse solo su viti della stessa precisa misura, non obliquamente rispetto all'asse della vite stessa ma a 90° gradi.
- Sarà ricordato ai lavoratori di non serrare o allentare viti quando è necessario spingere la chiave fissa in quanto va sempre tirata e di non prolungare le chiavi fisse.
- Sarà ricordato ai lavoratori di usare chiavi a collare il più possibile lasciando le chiavi fisse solo per casi particolari.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Il manico in legno del martello si presenterà liscio e non verniciato con fibre parallele al suo asse.
- La testa del martello sarà assicurata al manico mediante apposito cuneo introdotto di sbieco rispetto all'asse della testa stessa.
- La lima sarà munita di un manico con anello metallico nel quale il codolo sarà introdotto sufficientemente.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Guanti : durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune
- Scarpe Antinfortunistiche : durante l'uso degli attrezzi manuali di uso comune

**PISTOLA FISSACHIODI**

**Individuazione dei Rischi**

- Partenza accidentale di colpi durante l'uso della pistola fissachiodi
- Elettrocuzione durante l'uso della pistola fissachiodi normale
- Rifiuto del proiettile o proiezione di schegge durante l'uso della pistola fissachiodi
- Attraversamento delle pareti sottili da parte del proiettile durante l'uso della pistola fissachiodi
- Deviazione della punta dalla traiettoria prevista durante l'uso della pistola fissachiodi
- Rumore durante l'uso della pistola fissachiodi normale

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- La pistola fissachiodi sarà utilizzata da personale addestrato ed autorizzato e di età superiore ai 18 anni.
- Durante l'uso della pistola fissachiodi saranno allontanati i non addetti ai lavori, saranno eseguiti sbarramenti e saranno esposti avvisi di pericolo.
- Durante l'uso della pistola fissachiodi sarà accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire sbarramenti e saranno esposti avvisi di pericolo.
- La pistola fissachiodi non sarà utilizzata su materiale molto duro o fragile, su pareti sottili o in materiale tenero, su superfici elastiche, su spigoli e vicino a proiettili già infissi.
- Durante l'uso della pistola fissachiodi la stessa sarà tenuta in posizione perpendicolare rispetto alla superficie di infissione.
- Per l'uso della pistola fissachiodi saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Quando non usata la pistola fissachiodi sarà portata a tracolla mediante cinghia.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- La pistola fissachiodi prevederà uno schermo paraschegge.
- La pistola fissachiodi prevederà l'impossibilità di impiego con una sola mano.
- La pistola fissachiodi sarà conservata e trasportata dentro un apposita custodia con chiusura a chiave.

**Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla pistola fissachiodi finchè la stessa è in uso.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Scarpe antinfortunistiche : durante l'uso della pistola fissachiodi normale
- Occhiali protettivi o visiera : durante l'uso della pistola fissachiodi normale
- Elmetto resistente a tesa larga: durante l'uso della pistola fissachiodi normale
- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso della pistola fissachiodi normale

**TRONCATRICE**

**Individuazione dei Rischi**

- Contatto con la lama durante l'uso della troncatrice
- Contatto con la lama nella fase di rilascio durante l'uso della troncatrice
- Caduta della testa portamotore durante l'uso della troncatrice
- Avviamento accidentale della troncatrice
- Elettrocuzione
- Contatto con organi di trasmissione del moto della troncatrice
- Proiezione di materiali durante l'uso della troncatrice
- Rumore durante l'uso della troncatrice
- Impigliamento degli indumenti durante l'uso della troncatrice

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Durante l'uso della troncatrice ai lavoratori sarà ripetuto di non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto.
- Sarà vietato l'uso dell'aria compressa per la pulizia della troncatrice.
- Durante l'uso della troncatrice saranno vietati indumenti che si possono impigliare, bracciali od altro .
- Per l'uso della troncatrice saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Sulla troncatrice sarà installato un carter fisso che copre la metà superiore del disco.
- Sulla troncatrice sarà installato un carter mobile nella metà inferiore che copre entrambi i lati del disco.
- Sulla troncatrice sarà installato un pulsante di avviamento a pressione continua (uomo presente) e protetto contro i contatti accidentali.
- La troncatrice prevederà il collegamento all'impianto di terra.
- Sulla troncatrice sarà installato un arresto di emergenza.
- La troncatrice sarà corredata da un libretto d'uso e manutenzione.
- La troncatrice prevederà un dispositivo che impedisca il riavviamento spontaneo dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica.

**Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla troncatrice, finchè la stessa è in uso.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Guanti : durante l'uso della troncatrice se il pezzo presenta il rischio di tagli e/o abrasioni
- Scarpe antinfortunistiche : durante l'uso della troncatrice
- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso della troncatrice
- Tuta di protezione : durante l'uso della troncatrice

**AUTOCARRO**

**Individuazione dei Rischi**

- Ribaltamento dell'autocarro
- Investimento di persone durante l'uso dell'autocarro
- Incidenti con altri veicoli
- Schiacciamento del conducente per urto con l'eventuale mezzo di carico/scarico o con il materiale.

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Durante l'uso dell'autocarro sarà impiegato un lavoratore a terra per operazioni di retromarcia o comunque difficili.
- Durante l'uso dell'autocarro sarà esposta una segnaletica di sicurezza richiamante l'obbligo di moderare la velocità.

Immagine:



- Durante l'uso dell'autocarro saranno allontanati i non addetti mediante sbarramenti e segnaletica di sicurezza (vietato sostare, vietato ai non addetti ai lavori, ecc.).

Immagine:



- Durante l'uso dell'autocarro sarà controllato il percorso del mezzo e la sua solidità.
- Durante l'uso dell'autocarro i percorsi riservati allo stesso presenteranno un franco di almeno 70 centimetri per la sicurezza del personale a piedi.
- Durante l'utilizzo dell'autocarro sulla strada non all'interno di un'area di cantiere, sarà attaccato posteriormente un pannello a strisce bianche e rosse integrato da un segnale -Passaggio obbligatorio- con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato (Fig.II.398) e lo stesso sarà equipaggiato con una o più luci gialle lampeggianti.
- Durante le fasi di carico e scarico gli operatori dovranno attenersi alle disposizioni del personale preposto allo scarico il quale dovrà utilizzare segnali verbali e gestuali secondo il D.Lgs.493/96.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Dovranno essere predisposti percorsi segnalati per lo scarico ed il transito dell'autocarro.
- Alla guida dell'autocarro dovrà esserci personale con patente di guida idonea.

**Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autocarro.
- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autocarro finché lo stesso è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata, soprattutto in caso di carico e scarico materiale con apparecchi di sollevamento, dovranno tenersi a debita distanza e rispettare gli avvisi e gli sbarramenti.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Scarpe antinfortunistiche : durante l'uso dell'autocarro
- Tuta di protezione : durante l'uso dell'autocarro se necessario
- Casco di sicurezza : durante il carico e scarico del materiale con apparecchi meccanici.



**AUTOGRU'**

**Individuazione dei Rischi**

- Rovesciamento dell'autogrù
- Caduta del carico durante l'uso dell'autogrù
- Rottura di una fune durante l'uso dell'autogrù
- Contatto del carico con persone o strutture durante l'uso dell'autogrù
- Investimento di persone durante l'uso dell'autogrù
- Incedenti con altri veicoli

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Durante l'uso l'autogrù si piazzerà sugli staffoni.
- I percorsi riservati all'autogrù presenteranno un franco di almeno 70 centimetri per la sicurezza del personale a piedi.
- Durante l'uso dell'autogrù saranno adottate misure idonee per garantire la stabilità della stessa e dei carichi (cesti, imbracature idonee, ecc.).
- Durante l'uso dell'autogrù le postazioni fisse di lavoro, sotto il raggio di azione, saranno protette con un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di tre metri da terra.
- Durante l'uso dell'autogrù i lavoratori imbragheranno il carico secondo quanto insegnato loro; in casi particolari si rifaranno al capocantiere.
- Essendoci più autogrù sarà tenuta una distanza di sicurezza, tra le stesse, in funzione dell'ingombro dei carichi.
- Nei pressi dell'autogrù sarà posizionata diversa segnaletica di sicurezza (attenzione ai carichi sospesi, vietato sostare o passare sotto i carichi sospesi, ecc.).

Immagine:



- Durante l'uso dell'autogrù sarà impiegato un lavoratore a terra per operazioni di retromarcia o comunque difficili.
- Durante l'uso dell'autogrù sarà esposta una segnaletica di sicurezza richiamante l'obbligo di moderare la velocità.

Immagine:



- L'autogrù sarà utilizzata a più di cinque metri da linee elettriche aeree non protette.
- Le modalità di impiego dell'autogrù ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre saranno richiamati con avvisi chiaramente leggibili.
- Durante l'utilizzo dell'autogrù sulla strada non all'interno di un'area di cantiere, sarà attaccato posteriormente un pannello a strisce bianche e rosse integrato da un segnale -Passaggio obbligatorio- con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato (Fig.II.398) e lo stesso sarà equipaggiato con una o più luci gialle lampeggianti.
- Nel caso di sollevamento con due funi a tirante le stesse non formeranno tra loro un angolo maggiore di 90 gradi.
- Nel caso di sollevamento con due funi a tirante la lunghezza delle due corde sarà maggiore o uguale ad una volta e mezzo la distanza dei ganci di sollevamento
- Durante le operazioni con funi di guida sarà garantito il coordinamento degli addetti alle manovre, sia alla vista che alla voce, eventualmente con l'ausilio di un radiotelefono.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- I ganci dell'autogrù saranno provvisti di dispositivi di chiusura degli imbocchi e riporteranno l'indicazione della loro portata massima ammissibile.

Immagine:



- Sarà effettuata e segnata sul libretto la verifica trimestrale delle funi.
- L'autogru sarà corredata da un libretto d'uso e manutenzione.
- L'autogru sarà dotata di dispositivo di segnalazione acustico.
- Sull'autogru sarà indicata in modo visibile la portata .
- L'autogru sarà regolarmente denunciata all'ISPESL.
- L'autogru sarà provvista di limitatori di carico.
- Le funi e il gancio saranno muniti del contrassegno previsti.

#### **Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi all'autogrù finchè la stessa è in uso.
- I lavoratori della fase coordinata devono rispettare le indicazioni dell'uomo a terra addetto alla movimentazione dell'autogrù.
- I lavoratori della fase coordinata non devono sostare sotto il raggio d'azione dell'autogrù.

#### **Dispositivi di protezione individuale**

- Scarpe antinfortunistiche : durante l'uso dell'autogru
- Tuta di protezione : durante l'uso dell'autogru
- Elmetto: durante le manovre al corredo dell'autogrù
- Guanti: durante le manovre al corredo dell'autogrù
- Scarpe antinfortunistiche: durante le manovre al corredo dell'autogrù

**MARTELLO ELETTRICO A PERCUSSIONE**

**Individuazione dei Rischi**

- Elettrocuzione durante l'uso del martello elettrico
- Lesioni e contusioni durante l'uso del martello elettrico
- Punture e lacerazioni alle mani durante l'uso del martello elettrico
- Schegge negli occhi durante l'uso del martello elettrico
- Vibrazioni durante l'uso del martello elettrico
- Danni a strutture sottostanti durante l'uso del martello elettrico
- Rumore durante l'uso del martello elettrico
- Inalazione di polveri durante l'uso del martello elettrico

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Ai lavoratori sarà ribadito di utilizzare il martello elettrico in modo da non arrecare danni alle strutture sottostanti.
- Per l'uso del martello elettrico saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Il martello elettrico sarà provvisto di doppio isolamento, riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato.
- Il martello elettrico prevederà un'impugnatura idonea a limitare la trasmissione delle vibrazioni al lavoratore.
- I cavi elettrici del martello elettrico saranno integri come pure il loro isolamento.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso del martello elettrico
- Guanti imbottiti contro le vibrazioni : durante l'uso del martello elettrico
- Elmetto : durante l'uso del martello elettrico
- Scarpe Antinfortunistiche : durante l'uso del martello elettrico
- Occhiali protettivi o visiera : durante l'uso del martello elettrico
- Tuta di protezione : durante l'uso del martello elettrico

**TRAPANO PORTATILE**

**Individuazione dei Rischi**

- Elettrocuzione durante l'uso del trapano portatile
- Contatto con l'utensile
- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile
- Rumore durante l'uso del trapano portatile
- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile
- Tagli e abrasione alle mani durante l'uso del trapano portatile

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Per l'uso del trapano portatile saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Durante l'uso del trapano portatile sarà accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire.
- Durante l'uso del trapano portatile sarà accertato frequentemente lo stato di affilatura della punta.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Il trapano portatile sarà provvisto di doppio isolamento, riconoscibile dal simbolo del "doppio quadrato".
- Il trapano portatile non sarà collegato all'impianto di terra.
- Il cavo di alimentazione del trapano portatile sarà provvisto di adeguata protezione meccanica e sicurezza elettrica.
- Il trapano portatile sarà dotato di comando a uomo presente.
- Il trapano portatile sarà corredato da un libretto d'uso e manutenzione.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Guanti : durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Scarpe antinfortunistiche: durante l'uso del trapano portatile
- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Tuta di protezione : durante l'uso del trapano portatile
- Occhiali protettivi o visiera: durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Mascherina antipolvere : durante l'uso del trapano portatile

**UTENSILI ELETTRICI PORTATILI**

**Individuazione dei Rischi**

- Elettrocuzione durante l'uso di utensili elettrici portatili
- Contatto con l'utensile
- Proiezione di trucioli durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Bruciature durante l'uso degli utensili elettrici portatili
- Rumore durante l'uso degli utensili elettrici portatili

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Per l'uso degli utensili elettrici portatili saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Gli utensili saranno provvisti di doppio isolamento, riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato.
- Gli utensili saranno quasi tutti provvisti del marchio di qualità. Gli utensili ove manca, sono in via di sostituzione.
- Gli utensili elettrici portatili provvisti di doppio isolamento elettrico non saranno collegati all'impianto di terra.
- I cavi di alimentazione saranno provvisti di adeguata protezione meccanica e sicurezza elettrica.
- Gli utensili elettrici portatili saranno corredati da un libretto d'uso e manutenzione.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Guanti : durante l'uso degli utensili elettrici se necessario
- Scarpe antinfortunistiche: durante l'uso degli utensili elettrici
- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso degli utensili elettrici se necessario
- Tuta di protezione : durante l'uso degli utensili elettrici
- Occhiali protettivi o visiera: durante l'uso degli utensili elettrici se necessario

**SCHEDA ATTREZZATURA - CODICE: A.10.01****MAZZA E SCALPELLO****Individuazione dei Rischi**

- Sfuggita di mano della mazza
- Proiezione della testa della mazza
- Lesioni e contusioni durante l'uso della mazza e scalpello
- Punture e lacerazioni alle mani durante l'uso della mazza e scalpello
- Schegge negli occhi durante l'uso della mazza e scalpello
- Vibrazioni durante l'uso della mazza e scalpello
- Inalazione di polveri durante l'uso durante l'uso della mazza e scalpello
- Rumore durante l'uso della mazza e scalpello
- Elettrocuzione durante l'uso di mazza e scalpello

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- La testa della mazza sarà assicurata al manico mediante apposito cuneo introdotto di sbieco rispetto all'asse della testa stessa.
- Durante l'uso della mazza e scalpello sarà adoperato porta-punta con elsa di protezione della mano.
- Per l'uso della mazza e scalpello saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Durante l'uso della mazza e scalpello sarà accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire.
- Durante l'uso della mazza e scalpello sarà accertato che lo scalpello sia sempre bene affilato e con la testa priva di ricalcature che potranno dare luogo a schegge.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Il manico in legno della mazza si presenterà liscio e non verniciato con fibre parallele al suo asse.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso della mazza e punta
- Guanti imbottiti contro le vibrazioni : durante l'uso della mazza e punta
- Elmetto : durante l'uso della mazza e punta
- Scarpe Antinfortunistiche : durante l'uso della mazza e punta
- Occhiali protettivi o visiera : durante l'uso della mazza e punta
- Tuta di protezione : durante l'uso del mazza e punta

**SCHEDA ATTREZZATURA - CODICE:**      **A.11.01**

**TRAPANO PORTATILE AD USO AVVITATORE**

**Individuazione dei Rischi**

- Elettrocuzione durante l'uso del trapano portatile
- Contatto con l'utensile
- Proiezione di trucioli durante l'uso del trapano portatile
- Proiezione dell'utensile o di parti di esso durante l'uso del trapano portatile
- Rumore durante l'uso del trapano portatile
- Inalazione di polvere durante l'uso del trapano portatile
- Tagli e abrasione alle mani durante l'uso del trapano portatile

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Per l'uso del trapano portatile saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Durante l'uso del trapano portatile sarà accertato che non vi siano cavi elettrici, tubi, tondini di ferro od altro all'interno dei materiali su cui intervenire.

**Misure di prevenzione NON DIPENDENTI dall'operatività**

- Il trapano portatile sarà provvisto di doppio isolamento, riconoscibile dal simbolo del "doppio quadrato".
- Il trapano portatile non sarà collegato all'impianto di terra.
- Il cavo di alimentazione del trapano portatile sarà provvisto di adeguata protezione meccanica e sicurezza elettrica.
- Il trapano portatile sarà dotato di comando a uomo presente.
- Il trapano portatile sarà corredato da un libretto d'uso e manutenzione.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Guanti : durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Scarpe antinfortunistiche: durante l'uso del trapano portatile
- Cuffie o tappi antirumore : durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Tuta di protezione : durante l'uso del trapano portatile
- Occhiali protettivi o visiera: durante l'uso del trapano portatile se necessario
- Mascherina antipolvere : durante l'uso del trapano portatile

# ELENCO SOSTANZE UTILIZZATE

**SCHEDA SOSTANZA - CODICE:** S.06.02

## CEMENTO O MALTA CEMENTIZIA

### **Individuazione dei Rischi**

- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento
- Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso del cemento

### **Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Durante l'uso del cemento saranno presi gli accorgimenti per evitare contatti con la pelle e con gli occhi.
- Nel caso di contatto cutaneo esteso con il cemento ai lavoratori sarà raccomandato di lavarsi con abbondante acqua.

### **Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata in caso di contatto cutaneo con cemento o malta cementizia, devono lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

### **Dispositivi di protezione individuale**

- Mascherina antipolvere : durante l'uso del cemento o della malta
- Guanti : durante l'uso del cemento
- Tuta di protezione : durante l'uso del cemento o della malta
- Mascherina antipolvere : per coloro che operano in prossimità di lavoratori che utilizzano cemento o malta cementizia.



# ELENCO ATTIVITA' GENERICHE UTILIZZATE

<b>SCHEDA ATTIVITA' GENERICA - CODICE:</b> <b>G.02.04</b>	
<b>LAVORI IN ALTEZZA</b>	
<b>Individuazione dei Rischi</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta accidentale di persone durante i lavori in altezza</li><li>- Caduta accidentale di oggetti durante i lavori in altezza</li></ul>	
<b>Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavori in altezza su tetti e coperture saranno successivi alla verifica di stabilità e resistenza in considerazione del peso dei lavoratori e del materiale.</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno utilizzati ponteggi autosollevanti.</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno utilizzate idonee scale.</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno utilizzati idonei ponteggi metallici.</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno usati idonei ponti mobili (trabatelli).</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno usati idonei ponti su cavalletti.</li><li>- Durante i lavori in altezza saranno usati idonei sistemi anticaduta.</li><li>- Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati saranno tenuti attaccati ad apposite cinture.</li><li>- Durante i lavori in altezza sarà usata la rete anticaduta.</li></ul>	
<b>Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- I lavoratori della fase coordinata non devono accedere nella zona sottostante i lavori in altezza.</li></ul>	
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Cintura di sicurezza : durante l'uso dei sistemi anticaduta</li></ul>	

**SCHEDA ATTIVITA' GENERICA - CODICE: G.03.02****MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI PESANTI****Individuazione dei Rischi**

- Lesione dorso-lombare durante la movimentazione di materiali pesanti
- Schiacciamento e abrasioni durante la movimentazione di materiali pesanti

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Sarà evitato il sollevamento di materiali di peso superiore ai 30 Kg da parte di un singolo lavoratore.
- Prima dell'inizio della movimentazione di materiali pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e trasporto.
- Durante la movimentazione manuale di carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di usare appositi attrezzi manuali che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.
- Per la movimentazione di materiali pesanti sarà usata la gru a torre.
- Per la movimentazione di materiali pesanti sarà usata la gru a torre su rotaie.
- Per la movimentazione di materiali pesanti sarà usato l'argano a bandiera.
- Per la movimentazione di materiali pesanti sarà usato l'argano a cavalletto.
- Per la movimentazione di materiali pesanti sarà usata l'autogrù.

**Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata non devono avvicinarsi alla zona di trasporto materiali pesanti finchè la stessa non sarà terminata.

**Dispositivi di protezione individuale**

- Elmetto : durante la movimentazione di materiali pesanti
- Guanti : durante la movimentazione di materiali pesanti
- Scarpe antinfortunistiche : durante la movimentazione di materiali pesanti
- Tuta di protezione : durante la movimentazione di materiali pesanti

**OPERAZIONI DI CARICO-SCARICO-TRASPORTO-SOLLEVAMENTO-STOCCAGGIO MATERIALI**

**Individuazione dei Rischi**

- Caduta, investimento di carichi in movimento
- Caduta di materiale dall'alto
- Abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi
- Investimenti da parte di mezzi meccanici
- Ribaltamento del mezzo di trasporto
- Ribaltamento di materiale accatastato
- Investimenti in partenza e in arrivo dei carichi
- Ribaltamento di materiali e attrezzature
- Inalazione di polveri durante la movimentazione di materiale friabile

**Misure di prevenzione DIPENDENTI dall'operatività**

- Per le operazioni di scarico: i materiali dovranno essere scaricati su terreno solido, piano e livellato
- Per le operazioni di scarico: l'operatore che dirigerà lo scarico dovrà stare a debita distanza dal camion
- Per le operazioni di scarico: per sistemare i pezzi fuori posto non si dovranno mai infilare le mani sotto i pacchi, ma dovranno essere utilizzati dei pezzi di legno facendo attenzione ai pacchi slegati
- Per le operazioni di scarico: il pacco da scaricare dovrà essere legato (la doppia imbracatura a cappio è la più idonea) con due cinghie (sulle cinghie e funi dovrà essere indicata la lunghezza ed il carico che possono reggere; N.B. prima di usare le funi ci si dovrà accertare che le stesse siano in buono stato facendole, ad esempio, strisciare su un pezzo di legno: se non scorrono bene cioè restano impigliate nei trefoli significa che non sono in buone condizioni) di uguale lunghezza e in fase di tiro, prima del sollevamento, le stesse dovranno essere tenute discoste fra di loro in modo che il pacco sia bilanciato; sui ganci dovrà essere sempre indicata la portata che sarebbe bene fosse almeno pari alla massima portata del mezzo di sollevamento, ci si dovrà assicurare che l'aletta di chiusura sia sempre efficiente; successivamente si dovrà avvertire l'operatore allontanandosi dal carico. Qualora il carico sia costituito da tavole o tubi, le cinghie dovranno comprenderli tutti e, in fase di tiro, si dovrà controllare che il fascio resti orizzontale, in caso contrario si dovrà fermare l'operazione e sistemare meglio le cinghie
- Per le operazioni di scarico: i carichi dovranno essere imbracati con cinghie o funi che resistano al peso da reggere; i materiali e le attrezzature dovranno essere imbracati in modo che durante il trasporto restino come sono stati disposti
- Per le operazioni di scarico: i mattoni e gli altri materiali sciolti dovranno essere sollevati con apposite ceste
- Per il trasporto in generale: si dovrà evitare di percorrere terreni poco consistenti e, se non è possibile, la superficie dovrà essere consolidata con ghiaia o tavole; si dovrà evitare di passare su rialzi scalini e altri ostacoli (in tal caso creare eventualmente delle piccole rampe). Non si dovrà correre, passare sotto i carichi sospesi e, qualora si utilizzi un mezzo meccanico, si dovrà tenere sempre la destra. Si dovrà utilizzare il mezzo di trasporto adeguato al carico da trasportare senza sovraccaricarlo. Prima di passare o sostare in prossimità dei luoghi di lavoro sopraelevati si dovrà avvertire chi vi lavora ed avere il loro consenso
- Per il trasporto sui solai: si dovrà passare distante dai fori
- Per lo stoccaggio dei ponteggi: i telai e gli altri elementi dei ponteggi dovranno essere riposti negli appositi contenitori in modo ordinato; se non si dispone di tali contenitori si dovranno posare ad una parete i telai leggermente inclinati, vicino ed in modo ordinato si dovranno disporre gli altri elementi; se non si dispone dei contenitori per gli elementi tubolari, gli stessi dovranno essere posati su due travi sollevate dal terreno mettendo dei fermi agli estremi delle travi stesse onde evitare che i tubi rotolino giù
- Per lo stoccaggio di tavole e pannelli in legno: si dovranno accatastare ordinatamente tavole e pannelli suddividendoli per lunghezza e interponendo ogni 50-70 cm una traversina di legno in modo da poter infilare agevolmente le cinghie per il trasporto
- Per lo stoccaggio di attrezzature: tutte le attrezzature una volta utilizzate dovranno essere riposte in un posto visibile o concordato e comunque in modo che non intralcino il lavoro ed il passaggio; se l'attrezzatura lo prevede vi dovrà essere rimessa la custodia controllando che vi siano tutti i pezzi; qualora si trovi un attrezzo abbandonato, lo stesso dovrà essere portato al proprio superiore
- Per il sollevamento dei materiali: dovranno essere posizionati appositi cartelli, sugli apparecchi di sollevamento, indicanti il peso che gli stessi possono reggere; non si dovranno mai sollevare pesi superiori a quelli ammissibili e sarà vietato manomettere il limitatore di carico; quando il carico sarà agganciato lo si dovrà segnalare, con un gesto della mano, all'operatore dell'apparecchio di sollevamento quindi, quando il carico comincerà ad alzarsi, lo si dovrà accompagnare per un momento, bisognerà poi spostarsi e allontanare qualsiasi operatore in modo che non vi sia nessuno sotto il carico sospeso; ci si dovrà avvicinare al carico in discesa solo quando lo stesso sarà a un metro dal piano di arrivo avendo già predisposto delle traversine di legno al fine di poter togliere le funi o le cinghie quindi segnalare all'operatore che posi il carico, che lo stesso è stato sganciato e accompagnare il gancio evitando che si impigli
- Per il caricamento dei materiali: si dovrà condurre il camion sotto all'apparecchio di sollevamento, far calare il carico ad un metro sopra il pianale, salire sul camion e far posare il carico accompagnandolo nella giusta posizione quindi legare il carico al pianale facendo passare le corde per gli appositi anelli; qualora si dovessero caricare travi o tavole bisognerà disporle a pacchi interponendo ogni tanto delle traversine di legno al fine dell'infilaggio di cinghie o funi; le carrie dovranno essere disposte rovesciate; la betoniera dovrà essere disposta in piedi e legata al pianale; nel caso si carichi del terreno si dovrà stare a debita distanza dal camion e dalla macchina che sta caricando e qualora si dovesse salire su un cassone per la sistemazione del terreno si dovrà prima avvertire l'operatore della macchina caricatrice affinché fermi la macchina stessa

- Durante le operazioni gli operatori dovranno utilizzare i segnali verbali e gestuali secondo la norma.

**Misure di prevenzione TRASMISSIBILI a fasi coordinate**

- I lavoratori della fase coordinata devono rimanere a debita distanza durante le operazioni di carico, scarico, sollevamento, ecc..
- I lavoratori della fase coordinata dovranno munirsi di filtranti facciali contro le polveri inerti in caso di movimentazione di materiale friabile e polveroso.

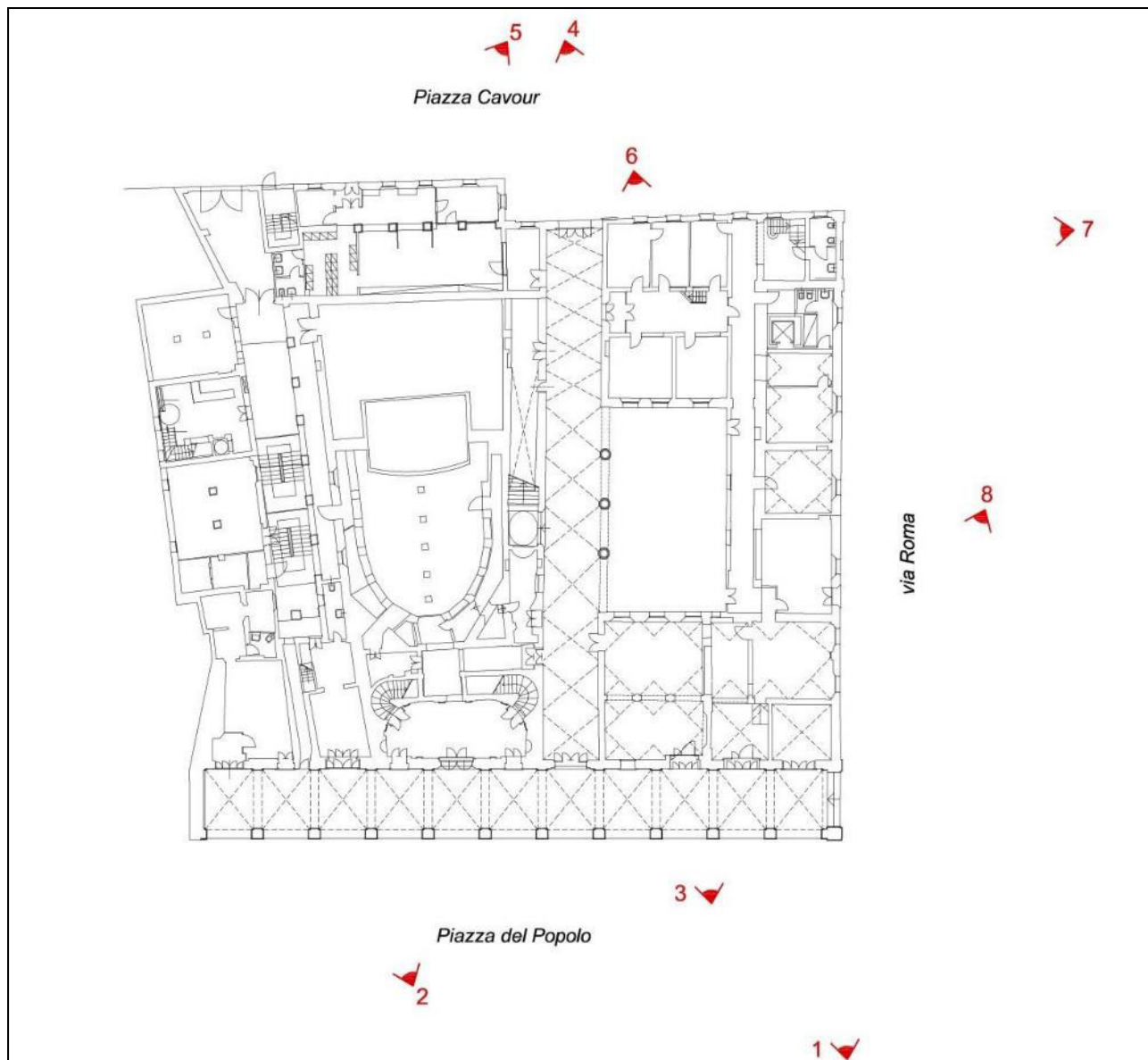
**Dispositivi di protezione individuale**

- Scarpe antinfortunistiche con puntale in acciaio: durante il carico-scarico, lo stoccaggio e il sollevamento dei materiali
- Guanti da lavoro: durante il carico-scarico, lo stoccaggio e il sollevamento dei materiali
- Elmetto: durante il carico-scarico, lo stoccaggio, il trasporto e il sollevamento dei materiali
- Scarpe antinfortunistiche con suola antiforo: durante il trasporto a piedi del materiale
- Filtrante facciale per polveri inerti: durante la movimentazione di materiale friabile e polveroso.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE  
DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), CORSO ITALIA 74

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**

**PIANTA PIANO TERRA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI MIRA FOTOGRAFICI**



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE  
DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), CORSO ITALIA 74  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**

---



*FOTO 1 – VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA PIAZZA DEL POPOLO*



*FOTO 2 – VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA PIAZZA DEL POPOLO*



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE  
DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), CORSO ITALIA 74

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**

---



*FOTO 3 – DETTAGLIO INFISSO ESTERNO SU PIAZZA DEL POPOLO*



*FOTO 4 – VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA PIAZZA CAVOUR*

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE  
DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), CORSO ITALIA 74  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**

---



*FOTO 5 – VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA PIAZZA CAVOUR*



*FOTO 6 – DETTAGLIO INFISSO ESTERNO SU PIAZZA CAVOUR*



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE  
DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), CORSO ITALIA 74

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO**

---



*FOTO 7 - VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA VIA ROMA*



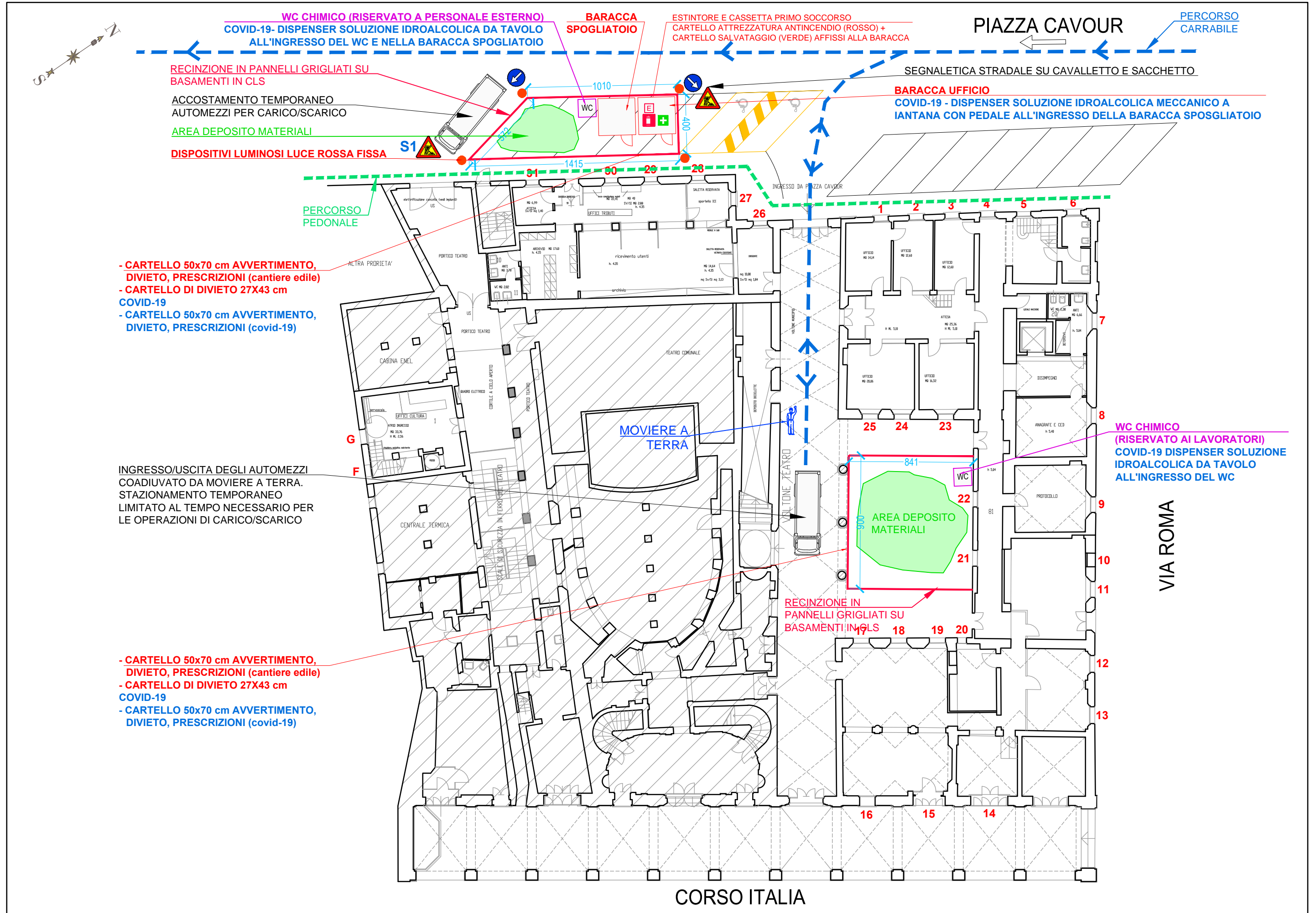
*FOTO 8 - VISTA DEL PALAZZO COMUNALE DA VIA ROMA*

**DIAGRAMMA DI GANTT - Settimanale - periodo dal 4 OTT 21 al 26 NOV 21**

Descrizione lavorazione	21 OTT 4 1	21 OTT 11 2	21 OTT 18 3	21 OTT 25 4	21 NOV 1 5	21 NOV 8 6	21 NOV 15 7	21 NOV 22 8	U/G
1 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE -									12
2 RIMOZIONI -									60
3 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI -									60
4 OPERE MURARIE -									75
5 OPERE DA FALEGNAME -									46
6 OPERE DA TAPPEZZIERE -									47
7 SMONTAGGIO DEL CANTIERE -									16

**Totale Uomini/Giorno = 316**

# PLANIMETRIA DI CANTIERE COMPRENSIVA DEGLI APPRESTAMENTI COVID-19







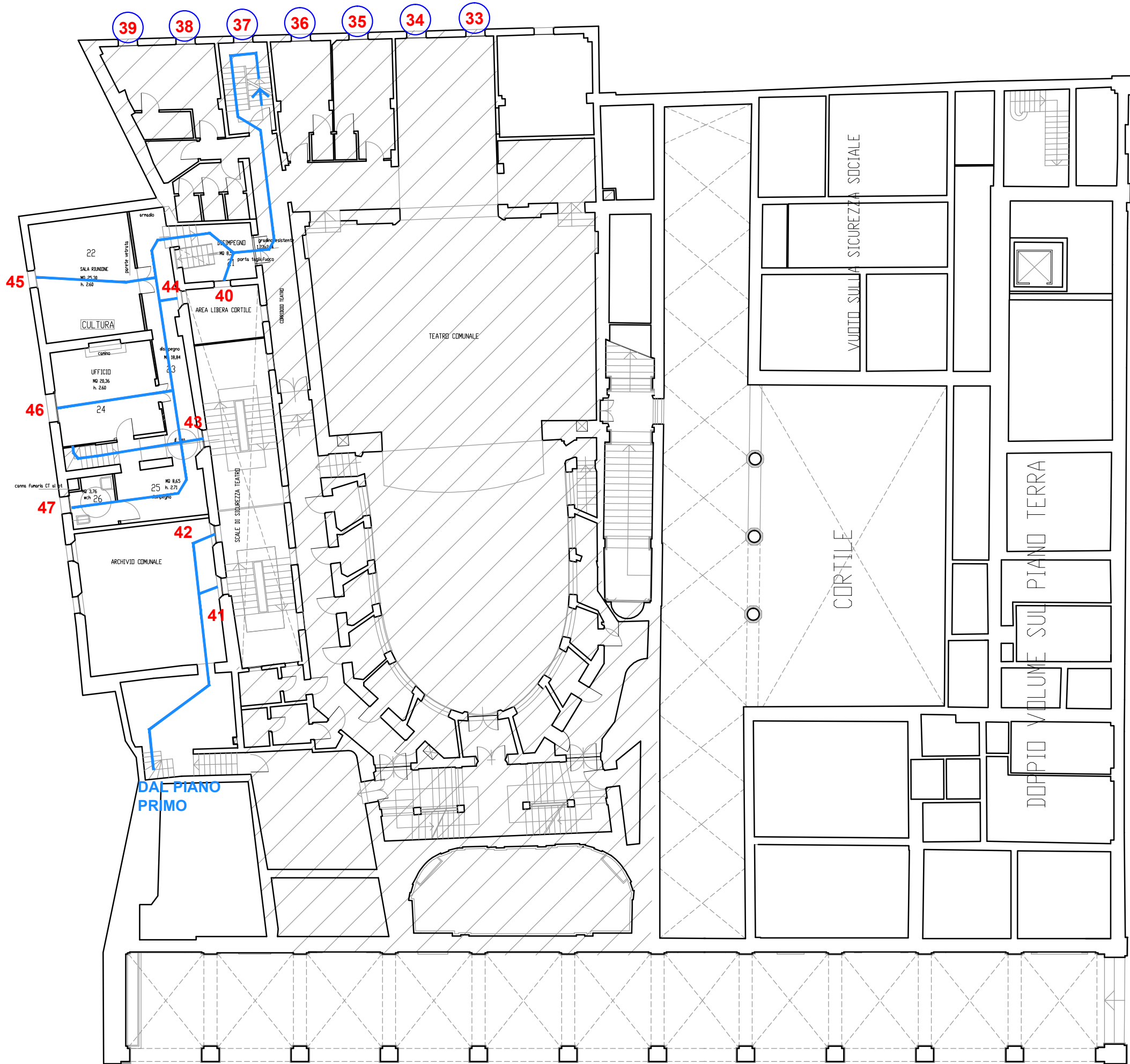
2-PIANTA PIANO AMMEZZATO CON INDICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO AI SERRAMENTI OGGETTO DI SOSTITUZIONE

LEGENDA

x numerazione infissi  
oggetto di sostituzione

x infissi oggetto di  
sostituzione **non  
compresi** nel  
presente appalto

PERCORSO DI  
ACCESSO ALLE AREE  
DI LAVORO INTERNE



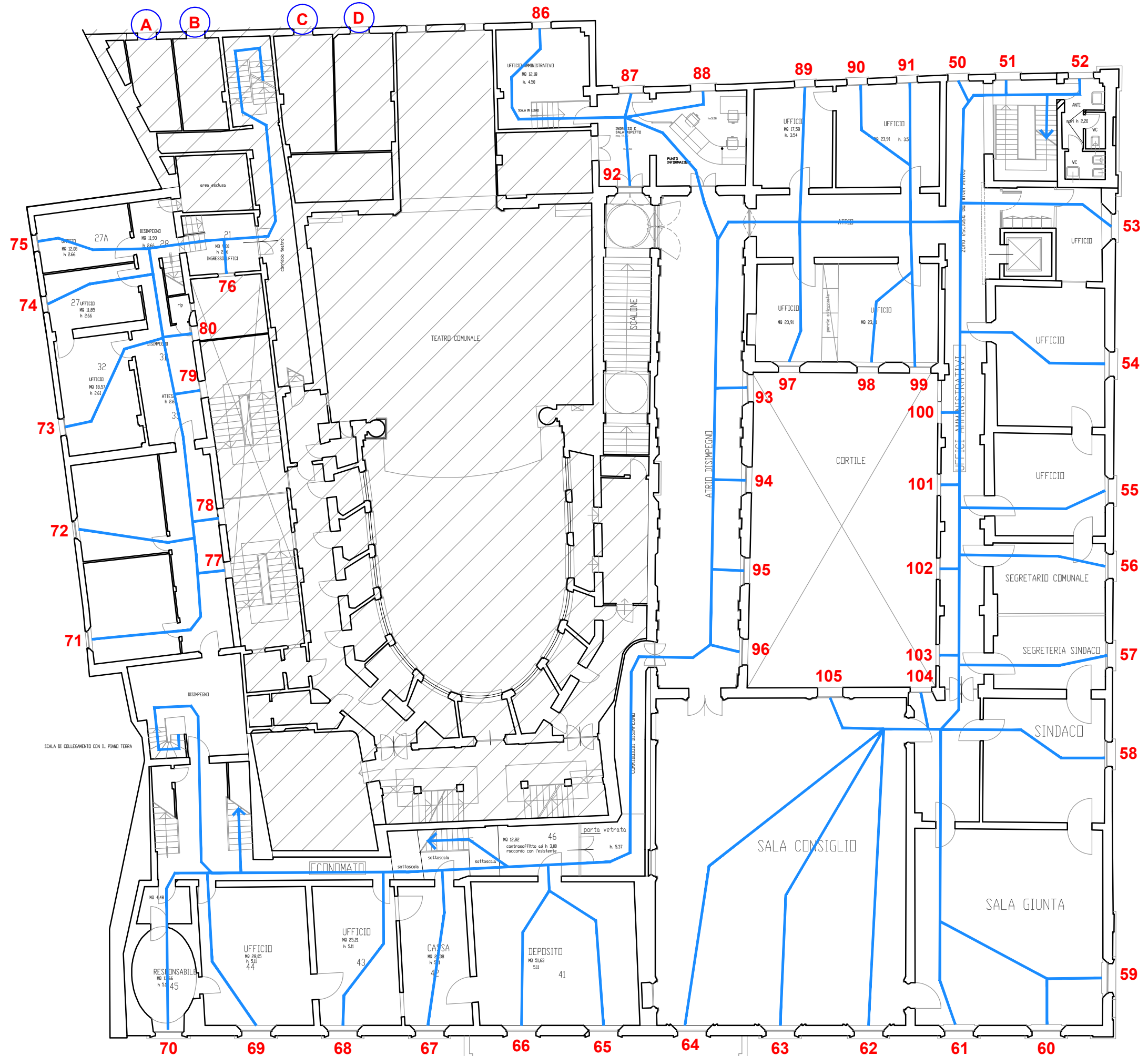
### 3-PIANTA PIANO PRIMO CON INDICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO AI SERRAMENTI OGGETTO DI SOSTITUZIONE

## LEGENDA

- x numerazione infissi  
oggetto di sostituzione

- (X)** infissi oggetto di sostituzione **non compresi** nel presente appalto

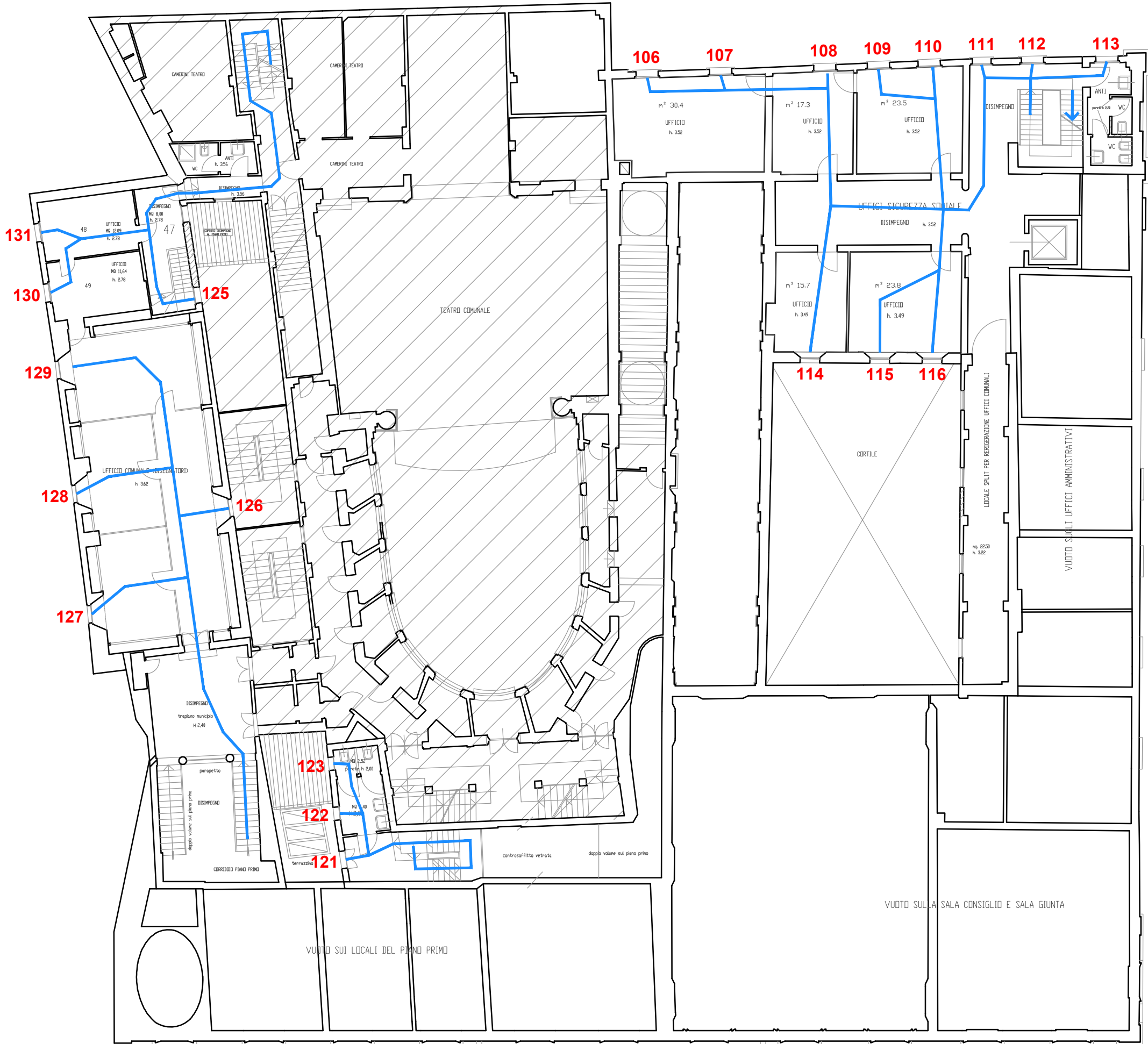
## PERCORSO DI ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO INTERNE



4-PIANTA PIANO RIALZATO CON INDICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO AI SERRAMENTI OGGETTO DI SOSTITUZIONE

LEGENDA

- x numerazione infissi oggetto di sostituzione
- x infissi oggetto di sostituzione **non compresi** nel presente appalto
- PERCORSO DI ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO INTERNE



5-PIANTA PIANO SECONDO CON INDICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO AI SERRAMENTI OGGETTO DI SOSTITUZIONE

LEGENDA

**X** numerazione infissi  
oggetto di sostituzione

**X** infissi oggetto di  
sostituzione **non  
compresi** nel  
presente appalto

PERCORSO DI  
ACCESSO ALLE AREE  
DI LAVORO INTERNE

